

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT05FFPR001
Titolo in inglese	NP School and skills 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PN Scuola e competenze 2021-2027
Versione	3.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2029
Numero della decisione della Commissione	C(2025)5977
Data della decisione della Commissione	1 set 2025
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 24, paragrafo 5, CPR)	No
Correzioni di natura materiale o editoriale (articolo 24, paragrafo 6, CPR)	No
Approvato dal comitato di sorveglianza	Sì
Regioni NUTS oggetto del programma	ITC - Nord-Ovest ITC1 - Piemonte ITC11 - Torino ITC12 - Vercelli ITC13 - Biella ITC14 - Verbano-Cusio-Ossola ITC15 - Novara ITC16 - Cuneo ITC17 - Asti ITC18 - Alessandria ITC2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ITC20 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ITC3 - Liguria ITC31 - Imperia ITC32 - Savona ITC33 - Genova ITC34 - La Spezia ITC4 - Lombardia ITC41 - Varese ITC42 - Como ITC43 - Lecco ITC44 - Sondrio ITC46 - Bergamo ITC47 - Brescia ITC48 - Pavia ITC49 - Lodi ITC4A - Cremona ITC4B - Mantova

	ITC4C - Milano ITC4D - Monza e della Brianza ITF - Sud ITF1 - Abruzzo ITF11 - L'Aquila ITF12 - Teramo ITF13 - Pescara ITF14 - Chieti ITF2 - Molise ITF21 - Isernia ITF22 - Campobasso ITF3 - Campania ITF31 - Caserta ITF32 - Benevento ITF33 - Napoli ITF34 - Avellino ITF35 - Salerno ITF4 - Puglia ITF43 - Taranto ITF44 - Brindisi ITF45 - Lecce ITF46 - Foggia ITH20 - Trento ITH3 - Veneto ITH31 - Verona ITF47 - Bari ITF48 - Barletta-Andria-Trani ITF5 - Basilicata ITF51 - Potenza ITF52 - Matera ITF6 - Calabria ITF61 - Cosenza ITF62 - Crotone ITF63 - Catanzaro ITF64 - Vibo Valentia ITF65 - Reggio di Calabria ITG - Isole ITG1 - Sicilia ITG11 - Trapani ITG12 - Palermo ITG13 - Messina ITG14 - Agrigento ITG15 - Caltanissetta ITG16 - Enna ITG17 - Catania ITG18 - Ragusa ITG19 - Siracusa ITG2 - Sardegna ITG2D - Sassari ITG2E - Nuoro ITG2F - Cagliari ITG2G - Oristano ITG2H - Sud Sardegna ITH - Nord-Est ITH1 - Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
--	---

	ITH10 - Bolzano-Bozen ITH2 - Provincia Autonoma di Trento ITH32 - Vicenza ITH33 - Belluno ITH34 - Treviso ITH35 - Venezia ITH36 - Padova ITH37 - Rovigo ITH4 - Friuli-Venezia Giulia ITH41 - Pordenone ITH42 - Udine ITH43 - Gorizia ITH44 - Trieste ITH5 - Emilia-Romagna ITH51 - Piacenza ITH52 - Parma ITH53 - Reggio nell'Emilia ITH54 - Modena ITH55 - Bologna ITH56 - Ferrara ITH57 - Ravenna ITH58 - Forlì-Cesena ITH59 - Rimini ITI - Centro (IT) ITI1 - Toscana ITI11 - Massa-Carrara ITI12 - Lucca ITI13 - Pistoia ITI14 - Firenze ITI15 - Prato ITI16 - Livorno ITI17 - Pisa ITI18 - Arezzo ITI19 - Siena ITI1A - Grosseto ITI2 - Umbria ITI21 - Perugia ITI22 - Terni ITI3 - Marche ITI31 - Pesaro e Urbino ITI32 - Ancona ITI33 - Macerata ITI34 - Ascoli Piceno ITI35 - Fermo ITI4 - Lazio ITI41 - Viterbo ITI42 - Rieti ITI43 - Roma ITI44 - Latina ITI45 - Frosinone
Fondo/i interessato/i	FESR FSE+
Programma	☐ soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Indice

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche	9
Tabella 1	17
2. Priorità	23
2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica	23
2.1.1. Priorità: 01. Scuola e Competenze	23
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)	23
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	23
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	23
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	25
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	25
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	25
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	26
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	26
2.1.1.1.2. Indicatori	26
Tabella 2: indicatori di output	26
Tabella 3: indicatori di risultato	26
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	27
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	27
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	28
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	28
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	28
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	29
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	30
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	30
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	30
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	32
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	32
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	33
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	33
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	33
2.1.1.1.2. Indicatori	33
Tabella 2: indicatori di output	34
Tabella 3: indicatori di risultato	34

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	35
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	35
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	35
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	35
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	36
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	37
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)	38
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	38
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	38
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	39
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	39
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	39
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	39
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	40
2.1.1.1.2. Indicatori	40
Tabella 2: indicatori di output	40
Tabella 3: indicatori di risultato	40
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	41
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	41
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	41
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	41
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	42
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	42
2.1.1. Priorità: 02. Le strutture per la scuola e le competenze	44
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)	44
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	44
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	44
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	46
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	46
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	47
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	47
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	47
2.1.1.1.2. Indicatori	47
Tabella 2: indicatori di output	47
Tabella 3: indicatori di risultato	48
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	48

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	49
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	49
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	49
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	50
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	50
2.1.1. Priorità: 05. Diffusione delle competenze STEP	51
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)	51
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	51
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	51
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	51
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	52
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	52
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	52
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	53
2.1.1.1.2. Indicatori	53
Tabella 2: indicatori di output	53
Tabella 3: indicatori di risultato	53
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	54
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	54
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	55
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	55
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	55
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	56
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	57
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi	57
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+	57
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	58
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+	58
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR	59
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR	59
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR	59
2.1.1.1.2. Indicatori	59
Tabella 2: indicatori di output	59
Tabella 3: indicatori di risultato	60

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	60
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	60
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento	61
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	61
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	62
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	62
2.2. Priorità Assistenza tecnica	64
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 3. Assistenza tecnica FSE+	64
2.2.1.1. Interventi dai fondi	64
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR	64
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	66
2.2.1.2. Indicatori	66
Tabella 2: Indicatori di output	66
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	66
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	66
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	67
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	67
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 4. Assistenza tecnica FESR	68
2.2.1.1. Interventi dai fondi	68
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR	68
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:	69
2.2.1.2. Indicatori	70
Tabella 2: Indicatori di output	70
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento	70
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento	70
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	71
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	71
3. Piano di finanziamento	72
3.1. Trasferimenti e contributi (1)	72
Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno)	72
Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi)	72
Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU	72
Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno)	73
Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi)	73
trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione	73
Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno)	73
Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi)	73
Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione	74
Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241	74
3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1)	74
3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio	74
Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno)	74

Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno)	74
3.4. Ritransferimento (1)	74
Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno)	74
Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi).....	75
3.5. Dotazioni finanziarie per anno	76
Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno	76
3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale	77
Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale.....	77
4. Condizioni abilitanti	79
5. Autorità di programma	95
Tabella 13: autorità di programma	95
La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione	95
6. Partenariato	96
7. Comunicazione e visibilità	99
8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi	101
Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi.....	101
Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi.....	102
A. Sintesi degli elementi principali	102
B. Dettagli per tipo di operazione.....	123
C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari	149
1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)	149
2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.....	149
3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.....	149
4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.	149
5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.	150
Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi	151
A. Sintesi degli elementi principali	151
B. Dettagli per tipo di operazione.....	152
Appendice 3.....	153
DOCUMENTI	154

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii), e punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)

i. Le disuguaglianze e le disparità di carattere economico, sociale e territoriale

Il percorso verso la maggior scolarizzazione in Italia è stato continuo nel tempo, anche se le dinamiche osservate non sono state sufficienti a ridurre le differenze territoriali interne e la distanza dalle economie europee più avanzate. Va ricordato come i livelli di scolarità generale (popolazione 25-64 a. – anno 2023) siano bassi: la quota di individui con almeno un titolo secondario superiore è pari al 65,5% (la media UE27 è pari al 79,8%); i laureati sono il 21,6% (la media UE27 è pari al 35,1%).

Il fenomeno della povertà è strettamente correlato al livello di istruzione: diminuisce al crescere del titolo di studio. In Italia, nel 2023 la percentuale di residenti che vivono in condizioni di povertà assoluta è dell'8,4%, per un numero assoluto di circa 5,3 milioni di persone. Il numero di famiglie povere è pari a circa 2 milioni (incidenza sul totale delle famiglie pari a 8,4%).

Questi indicatori di estrema sintesi vanno arricchiti, sul piano descrittivo, prendendo in considerazione gli aspetti più rilevanti per una corretta percezione del quadro generale: (i) l'abbandono prematuro dell'istruzione; (ii) i livelli di competenza acquisiti

L'abbandono prematuro dell'istruzione (Fonte: EUROSTAT)

I giovani in età tra i 18 e i 24 anni che nel 2023 non posseggono un titolo di studio superiore alla scuola media inferiore (*early leavers*) sono, in Italia, il 10,5% (dati di fonte Eurostat, ed Istat – Rilevazioni sulle forze di lavoro), a fronte di un dato medio per l'UE pari al 9,5%. Se si considera l'evoluzione nel tempo di questo fenomeno, si registrano evidenti progressi (l'analoga percentuale era pari al 14,2% nell'anno 2000 e al 15% nell'anno 2014). Permane un divario di genere a sfavore dei ragazzi (nel 2023 il 13,1% dei ragazzi 18-24 anni lascia il sistema di istruzione dopo aver conseguito al più il titolo di scuola secondaria di primo grado, a fronte del 7,6% delle ragazze nella stessa fascia di età). Il fenomeno degli *early leavers* continua ad essere radicato soprattutto nel Mezzogiorno storico, dove si attesta sul 14,6% a fronte dell'8,5% rilevato per il Centro Nord e del 7% rilevato per il Centro).

Altro fenomeno sociale critico è rappresentato dai giovani in età 15-29 che non lavorano né sono impegnati in percorsi formativi (i cosiddetti NEET – *Young people Neither in Employment nor in Education and Training*), che nel 2023 coinvolge il 16,1% dei cittadini inclusi in questa fascia di età; situazione lontana da quella di Paesi con situazioni più favorevoli e alla media UE-27 (nel 2023 pari all'11,2%), ma in miglioramento: nel 2021 la quota dei giovani NEET 15-29 anni si attestava sul 23,1%).

I livelli di competenza (Fonte: INVALSI)

Sotto il profilo delle competenze chiave, il riferimento più recente, che permette anche comparazioni a livello europeo, è l'indagine OECD-PISA, per la quale sono disponibili dati riferiti all'anno 2018 e all'anno 2022. Ricordiamo come l'obiettivo per il 2030 indicato dall'ONU è un tetto del 15% per i quindicenni con scarse competenze di base e che lo sviluppo dei nuovi settori delle tecnologie strategiche critiche per l'Europa ex Reg. (UE) 2024/795 richiede un forte rafforzamento delle competenze logico-matematiche e di quelle scientifiche. Nel periodo 2018-2022 l'andamento degli indicatori segnala che a livello nazionale:

- vi è stato un aumento della quota degli studenti che non raggiungono il livello 2 nella scala di valutazione delle competenze in matematica (nei documenti ufficiali, Eurostat e Commissione indicano il fenomeno come “*underachievement*”); la quota degli studenti valutati al livello “*underachievement*” in matematica è salito al 29,6% in Italia (appena sopra la media UE-27, anch'essa molto preoccupante);
- si registra un dato in contro-tendenza per le materie scientifiche (la quota di coloro che non raggiungono il livello 2 – soglia del c.d. “*underachievement*” – è sceso in Italia al 23,9%, mentre è salito al 24,2% per l'UE-27).

Ciò detto, le rilevazioni periodiche dell'INVALSI continuano a dare conto di deficit di competenze ancora da colmare, particolarmente rilevanti nelle regioni del Mezzogiorno storico.

Il più recente Rapporto INVALSI (2024) indica che, comunque, vi sono dei miglioramenti nei **test effettuati per la scuola primaria** per quel che riguarda:

- matematica (la quota di alunni che raggiunge almeno il livello di base è aumentata rispetto al precedente Anno Scolastico sia per il II anno della primaria che per il V anno);
- inglese (sia per la prova *Reading* che per la prova *Listening*).

Su scala nazionale, per i test per la **III secondaria di primo grado** emerge che raggiungono **risultati almeno adeguati**:

- il 60% degli esaminati (**-2 p.p. rispetto al 2023**) per Italiano;
- il 56% (risultato invariato rispetto al 2021, 2022 e al 2023) per Matematica;
- l'82% per Inglese *Reading* (**+2 p.p. rispetto al 2023**);
- il 68% per Inglese *Listening*.

A livello nazionale, i risultati al termine della **scuola secondaria di secondo grado** (ultimo anno delle “superiori”) attestano un **confortante miglioramento rispetto ai precedenti Anni Scolastici in tutte le discipline**. Ciò detto, solo il 55% degli studenti e delle studentesse raggiunge almeno il livello base (livello pari a 3) per Matematica.

Va anche segnalato che non può che destare preoccupazione il modesto livello di competenze digitali degli italiani.

Come pone in evidenza l'ISTAT nel report *Decennio digitale e capitale umano: il ritardo italiano nelle competenze*, «nel 2023 [...] l'Italia è uno dei Paesi con la quota più bassa di persone con competenze digitali almeno di base, con una distanza dalla media UE con queste competenze (+1,6 punti percentuali)».

Il contributo dell'ISTAT fa riferimento agli indicatori utilizzati dall'UE per monitorare l'attuazione dell'Iniziativa “Decennio digitale”, misurati rispetto ai cinque domini (*comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione su informazioni e dati, sicurezza, risoluzione di problemi, creazione di contenuti digitali*) del **Quadro comune europeo di riferimento per le competenze digitali** (*Digital Competence Framework 2.2* rilasciato a fine 2022).

Fra questi è particolarmente significativo il primo, che riguarda quegli individui con competenze valutate di base o superiori rispetto a tutti i domini del *Digital Competence Framework 2.0* (anche noto come *DigComp 2.0*) che vengono qualificati come individui con competenze adeguate, per il quale è stato fissato il target 80% della popolazione da raggiungere nel 2030.

In generale, solo il 45,75% della popolazione adulta, nel 2023, possiede competenze adeguate (a fronte di una media UE del 55,56%).

Ciò detto, l'aspetto ancora più preoccupante è che fra i giovani di età fra i 16 e i 19 anni tale quota si colloca di poco al di sopra del 55%, a fronte di una media UE-27 pari al 66,49%.

Sia in Italia che a livello di intera UE è più elevata la quota delle ragazze di età fra i 16 e i 19 anni che hanno competenze adeguate (in Italia il 59,07% a fronte del 52,67% rilevato per i loro coetanei maschi).

La domanda di competenze (Fonte: Unioncamere – Sistema informativo Excelsior)

La crisi del sistema produttivo, che non può tuttora definirsi superata, ha accelerato, anche a seguito della pandemia, i processi di innovazione a livello di prodotto e di processo e di transizione digitale ed ecologica, anche se questo fenomeno interessa meno le PMI che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo italiano. Tale accelerazione, stimolata anche da strumenti di sostegno di carattere pubblico ha determinato una profonda modifica della domanda di competenze.

Per il 2024 il Sistema Informativo ha rilevato un livello programmato di entrate nette nelle imprese pari a 5,5, milioni, come saldo fra aumento delle assunzioni nel comparto terziario e, di converso, una flessione del 2,3% del comparto industriale (si veda il report *La domanda di professioni e di formazione delle*

imprese italiane nel 2024).

Questo report focalizza l'attenzione su tre tipi di competenze richieste dalle imprese:

- *soft skills*;
- competenze *green*;
- competenze digitali.

Nell'ambito delle competenze *green* quelle che riguardano la gestione di prodotti e tecnologie *green* considerate di estrema rilevanza incidono per il 18,5% sul totale. Tali tecnologie – assolutamente associabili, in primo luogo, al cluster delle tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse della STEP – vengono considerate qualifiche imprescindibili per un'assunzione soprattutto nell'ambito del comparto edile (25,5% delle assunzioni).

Un elemento di estremo interesse per orientare il riesame intermedio del PN Scuola e competenze concerne i titoli di istruzione che vengono associati dalle imprese ai due segmenti delle competenze *green* (propensione alla sostenibilità energetica di processi e prodotti e capacità di gestione e di prodotti/tecnologie *green*).

Quantunque vi siano delle differenze fra queste due tipologie di competenze, emerge che:

- il possesso di titoli di istruzione terziaria professionalizzante rilasciato dagli ITS Academy fornisce un vantaggio competitivo per ambedue (con una quota sul totale rispettivamente del 55,7% per le tecnologie legate all'energia e del 27,9% per le capacità di gestione delle tecnologie *green*);
- per quanto concerne le *skills* nella gestione delle tecnologie critiche, queste sono ampiamente attese anche per i giovani con titoli universitari e/o con il titolo di scuola secondaria superiore.

La richiesta di competenze digitali merita un'attenzione particolare sia in assoluto (dato che le tecnologie digitali sono, per definizione, trasversali ai vari comparti di attività) che in relazione all'esigenza di consolidare i settori tecnologici ex Regolamento STEP, segnatamente quelli del cluster 1 su tecnologie digitali e tecnologie *deep tech*.

Il Sistema Informativo rileva costantemente le richieste di tre tipi di competenze per la gestione dei cambiamenti collegati alla trasformazione tecnologica e a quella digitale:

- capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici (nel 2024 sono richieste al 49,3% dei candidati a coprire dei posti vacanti, con una flessione di 2 p.p. rispetto al 2019);
- possesso di competenze digitali connesse all'utilizzo del web e alla capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale (sono richieste al 62,2% dei candidati);
- capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi, utilizzando tecnologie robotiche, *Big Data analytics*, *Internet of Things*, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata (capacità più strettamente connesse al cluster 1 della STEP). Queste sono richieste al 37,5% dei candidati, con un leggero aumento rispetto al 2019, ad indiretta conferma di una certa arretratezza del tessuto produttivo per quanto concerne le tecnologie del primo cluster della STEP.

L'intero capitolo 6 del recente report *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)*, pone a confronto i fabbisogni per indirizzi di studio del sistema produttivo e i profili in uscita dal sistema formativo per il periodo 2024-2028. Emerge che la quota preponderante dei fabbisogni professionali corrisponde a una formazione secondaria superiore tecnico-professionale, nella quale sono inclusi, sia i percorsi quinquennali degli istituti Tecnici e Professionali, che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali o quadriennali di cui sono responsabili le Amministrazioni regionali. Il 37-38% del fabbisogno occupazionale previsto dalle imprese riguarderà profili professionali in possesso di una formazione terziaria (inclusi ITS Academy e Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica).

Il report evidenzia chiaramente che nei prossimi anni si registrerà un'offerta eccessiva, rispetto alla

domanda di lavoro, di giovani in uscita dai licei.

Il report, di converso, pone in luce una carenza relativa di offerta sia per i percorsi quinquennali di formazione secondaria tecnico-professionale offerti dal sistema scolastico, che consentono l'accesso all'Università o agli ITS Academy, che per quelli di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Istruzione e mobilità sociale

Tra gli elementi di scenario che occorre considerare vi è l'impatto dell'istruzione sulle prospettive di vita delle persone e, conseguentemente, del Paese. Dal punto di vista generale, l'analisi economico-sociale concorda sul fatto che la formazione è la leva più potente nel garantire alle persone la possibilità di migliorare la propria posizione sociale e, con questo, di contribuire allo sviluppo del sistema socio-economico nel quale sono inseriti. Le analisi svolte sulla realtà italiana evidenziano come, tra le due leve che determinano il percorso individuale in termini di reddito, l'ambiente familiare (e sociale) e il percorso di studi, la seconda leva è meno rilevante.

Ciò detto, i dati delle Rilevazioni sulle Forze di Lavoro dell'ISTAT consolidati per il 2023 evidenziano come vi sia una evidente correlazione positiva fra titoli di studio e principali indicatori sul mercato del lavoro:

- se si considera l'intera popolazione in età lavorativa, vi è un divario di oltre 35 p.p. fra il tasso di occupazione di coloro che non hanno titolo di studio, hanno la licenza elementare o, al più, la licenza media e quello degli individui con laurea, diploma universitario e/o titoli post-laurea. Di converso, tassi di disoccupazione e di inattività sono ben più elevati per coloro che hanno, al più, il titolo di studio secondario inferiore;
- se si esaminano le due classi di età centrali, il tasso di occupazione è dell'88,6% per i 35-44enni in possesso di un titolo terziario (mentre è di poco superiore al 60% per quelli nella stessa classe di età che sono in possesso, al più, della licenza media) ed è superiore al 90% per i 45-54enni.

La spesa per il sistema educativo (Fonte: EUROSTAT)

Sulla situazione fin qui descritta ha un'influenza determinante la spesa che i Paesi destinano al proprio sistema educativo. In base ai dati più recenti resi disponibili da Eurostat, nel 2022 l'Italia ha destinato a questo comparto il 7,2% della spesa pubblica totale (tale quota era pari all'8,8% nel 2018), a fronte del 9,5% speso in media dai paesi dell'UE-27.

Sempre nel 2022, la spesa pubblica per l'istruzione in Italia si attestava sul 4,1%, un dato ben distante da quello dei Paesi che investono maggiormente sull'intera filiera formativa, istruzione universitaria compresa, ossia Belgio e Svezia. Questi Paesi destinano alla spesa pubblica per l'istruzione il 6,3% del PIL; la media per l'UE si attesta sul 4,7%.

Se si distingue tra livelli e ci si concentra sull'istruzione primaria, secondaria e post-secondaria non-terziaria una ottima fotografia della scarsa attenzione dei decisori pubblici per la spesa per l'istruzione è fornita da una Nota di novembre 2024 - **La spesa pubblica per l'istruzione in Italia: bassa, in discesa e sbilanciata verso i livelli meno avanzati** – dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani che evidenzia come in Italia “la spesa per tutti i livelli di istruzione (prescolastica, primaria, secondaria e terziaria) è scesa dal 4,1% del Pil nel 2000 al 3,5% nel 2023” (si noti che i dati sono ripresi dall'OCSE che non corrispondono esattamente a quelli dell'Eurostat per motivi meramente definitivi).

La Nota evidenzia anche che “la spesa per studente in rapporto al PIL pro capite è calata dal 23% nel 2000 a meno del 20% nel 2023” (con questo indicatore viene neutralizzato l'effetto del calo demografico).

La Nota rimarca parimenti che “gli andamenti sono però diversi a seconda del livello di istruzione considerato. Rispetto al PIL pro capite, infatti, nel 2023 la spesa per studente per l'istruzione primaria è rimasta pressoché invariata rispetto al livello del 2000. C'è stato, invece, un calo per l'istruzione secondaria. La riduzione più significativa, però, riguarda la spesa per l'istruzione terziaria, passata dal 20% al 15% del PIL pro capite” (in quest'ultimo caso la flessione è più dovuta a un aumento degli iscritti all'istruzione terziaria che non a una marcata flessione degli stanziamenti di bilancio).

ii. Le difficoltà del mercato

La crisi economica, il cui impatto è stato amplificato dalla pandemia, ha reso evidente alcuni ambiti su cui

è prioritario intervenire:

1) il primo ambito concerne una profonda innovazione dei metodi didattici che ha nel digitale uno strumento oramai maturo. A livello europeo è da tempo attiva una linea di innovazione della didattica che mira a modificare i metodi di insegnamento. Ciò significa agire su almeno tre fronti: una profonda ed estesa sperimentazione e messa a regime di metodi e strumenti per una *digitally assisted school*; una spinta alla necessaria eliminazione del *digital divide* che diventa un fattore di discriminazione; un coerente orientamento delle politiche, degli strumenti di selezione del personale scolastico;

2) il secondo ambito è costituito da quanti non frequentano la scuola, non lavorano e rischiano di non integrarsi socialmente;

3) il terzo ambito è costituito dall'esigenza di un aggiornamento continuo delle competenze dei docenti, anche tenendo conto degli esiti delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) più specificamente intese a rafforzare competenze e ruolo dei docenti;

4) il quarto ambito è quello del rapporto tra domanda e offerta di competenze che si sviluppa ed evolve nel mercato del lavoro. Ciò comporta la necessità di una nuova spinta verso forme evolute di *multilevel governance*: (i) a livello nazionale tra Amministrazioni titolari di PN per definire un orizzonte probabile di domanda di competenze disegnato con sufficiente precisione in termini di profili e di dinamiche; (ii) a livello di rapporto tra Stato e Regioni per arricchire le strategie di un indispensabile quadro che faccia emergere le specificità territoriali e per favorire strategie e iniziative condivise.

iii. La necessità di investimenti e di riforme e la complementarità e le sinergie con altre forme di sostegno

In via generale, l'Italia ha una evidente necessità non solo di recuperare un differenziale negativo rispetto alle medie europee (e, per farlo, di ridurre drasticamente le differenze tra il Centro-Nord del Paese e il Mezzogiorno), ma di posizionarsi ai livelli dei Paesi europei comparabili in termini di peso economico e socio-culturale (Francia e Germania, in primo luogo). Sempre sul piano generale, i fronti essenziali di investimento sono tre: riduzione a livelli fisiologici della dispersione scolastica, allineamento ai migliori *standard* europei dei livelli di competenza, allineamento alle migliori pratiche europee della condizione degli insegnanti.

Accanto al PN Scuola e Competenze 2021-2027, a supporto dei fabbisogni di investimenti per l'istruzione, ha assunto un peso significativo la complementarità con il PNRR, segnatamente con la Componente M4C1 Potenziamento dell'offerta dei sistemi di istruzione.

Nella fase attuale si conferma l'esigenza di un forte coordinamento tra i due strumenti in primo luogo rispetto alle Riforme previste dal PNRR: (i) Istituti Tecnici e Professionali, (ii) Istituti Tecnici Superiori (ora ITS academy dopo la riforma del 2022), (iii) organizzazione del sistema scolastico, (iv) orientamento, (v) reclutamento dei docenti, (vi) Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo. Oltre alle riforme, esistono temi per i quali il Programma non può agire in modo diretto o, comunque, autonomo, ma per i quali è necessario un approccio integrato che veda cooperare più Amministrazioni e strumenti. Lo strumento generale è qui costituito dalla *multilevel governance*, da interpretare sia in senso orizzontale (cooperazione tra PN) sia verticale (cooperazione con i Programmi Regionali). I possibili interventi comprendono, principalmente, ma non esclusivamente:

- per ciò che riguarda la qualità dell'esperienza scolastica: (i) lo sviluppo e completamento dell'infrastruttura digitale che possa potenziare la didattica digitale e garantirne l'innalzamento della qualità; (ii) la co-definizione dei profili e dei livelli di competenza rispetto al modello di specializzazione del Paese; (iii) il coordinamento PR-PN per ciò che attiene il tema della formazione professionale (ad esempio, su profili di competenza relativi a determinate filiere produttive e, più nello specifico, a quelle che si svilupperanno sull'abbrivio degli interventi di sostegno alle tecnologie strategiche critiche ex Regolamento STEP);
- per ciò che riguarda le disuguaglianze rispetto all'accesso a una adeguata formazione: (i) raccordo con le politiche del lavoro e del contrasto alla povertà; (ii) analisi congiunte su fenomeni gravi di persistenza, di elusione dell'obbligo, al fine di identificare cause strutturali e disegnare politiche e interventi innovativi che prevedano azioni coordinate e integrate di Amministrazioni diverse;

- per ciò che attiene alla condizione degli insegnanti: (i) raccordo con le politiche del lavoro; (ii) analisi congiunte su fenomeni di disagio al fine di identificare cause strutturali e disegnare politiche e interventi innovativi che prevedano azioni coordinate e integrate di Amministrazioni diverse.

Con riguardo ad altri Programmi UE, il PN prevede sinergie in primo luogo con Erasmus+, ma anche con EuropaDigitale, nel quadro dell'azione sulle competenze digitali, e con i contributi del Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione (FAMI), FSI e BVMI nel quadro dell'azione contro la dispersione scolastica.

iv. Le sfide individuate nelle Raccomandazioni specifiche per l'Italia, nelle pertinenti strategie nazionali o regionali dell'Italia, tra cui il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e in relazione ai principi del Pilastro europeo dei diritti sociali

I riferimenti più puntuali da considerare in sede di riesame intermedio sono riportati nel Mid Terme Review Box (MTR Box 4 della **Relazione sull'Italia 2024**, p. 20). In questo Box, dopo aver richiamato la debole capacità amministrativa nell'attuazione dei Fondi, le Istituzioni europee invitano a “continuare l'implementazione delle priorità concordate, con particolare attenzione a:

1. **Rafforzamento della capacità amministrativa**, soprattutto a livello locale.
2. Investimenti in **ricerca, innovazione e competitività** (in sinergia con i piani di potenziamento delle infrastrutture e con le Strategie di Specializzazione Intelligente).
3. Miglioramento della qualità dei **servizi pubblici essenziali** (in particolare migliorare la gestione dei rifiuti e del servizio idrico).
4. Promozione di programmi di **up-skilling e re-skilling, soprattutto per la transizione verde, aumentando il livello di istruzione terziaria e la formazione continua per adulti**.
5. Riduzione del numero di giovani NEET tramite **un sistema educativo più efficace e politiche attive del lavoro mirate nel Sud**.
6. Sostegno **all'occupazione femminile tramite l'aumento dell'offerta di servizi per l'infanzia accessibili e di qualità**”.

In relazione al primo punto si veda la Sezione (v) che segue.

In relazione al secondo, il PN Scuola è stato elaborato e viene aggiornato tenendo conto dell'orientamento dell'UE a uno sviluppo caratterizzato da un'economia spinta dall'innovazione e dalla combinazione di strategie intese a sostenere decarbonizzazione e competitività del sistema produttivo (in linea con l'Iniziativa *Green Deal industrial plan* varata il 1° febbraio 2023, con la strategia di sviluppo di industrie “a zero emissioni nette” – anche sull'abbrivio del Regolamento STEP - e con la recente Iniziativa *Competitiveness Compass*). Pertanto, necessita di livelli di competenza elevati, crescenti, continuamente aggiornati e di servizi alla persona e alla comunità di elevata qualità e disponibili in modo universale. L'istruzione assume per questo un ruolo strategico primario quale componente del modello di sviluppo che più di ogni altro lo condiziona.

Il PN non interviene direttamente sul miglioramento di offerta e qualità di alcuni servizi pubblici essenziali.

Il PN Scuola è assolutamente pertinente rispetto a obiettivi di potenziamento di programmi di up-skilling e reskilling, di aumento dei livelli di istruzione terziaria e di formazione continua degli adulti e di riduzione del numero dei NEET. I termini di riferimento per raggiungere questi obiettivi sono:

- l'Iniziativa *Skills Agenda* (articolata in 12 *flagship actions*), varata il 1° luglio 2020;
- l'Iniziativa *Tackling Labour and Skills Shortages* avviata il 20 marzo 2023 al fine di contrastare il problema delle crescenti difficoltà delle imprese a reperire profili professionali con le giuste competenze per coprire i posti vacanti;
- l'Iniziativa *Union of Skills* avviata il 5 marzo scorso (si veda la Comunicazione COM(2025) 90)

nell'ambito del Competitiveness Compass, in quanto capitale umano, istruzione e competenze *hard* e *soft* sono alla base della competitività europea. Tale Iniziativa, articolata in quattro macro-azioni, è ampiamente coerente con il Piano "per uno spazio europeo per l'istruzione" si veda la Comunicazione COM(2020) 625). In sede di presentazione di *Union of Skills*, la Commissione ha presentato anche: (i) il Piano di azione per le competenze di base (COM(2025) 88); (ii) il Piano di azione strategico per le competenze STEM (COM(2025) 89 – *A STEM education action plan*).

Altri elementi rilevanti delle politiche europee che continuano a guidare l'ottimale allocazione delle risorse assegnate al PN sono:

1. l'adozione di un modello di sviluppo che integra sostenibilità ambientale, economica, sociale sull'abbrivio della c.d. "agenda 2030" dell'ONU.

Con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile ed ai relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*), il PN attua l'SDG 4, "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*". Il PN contribuisce altresì agli SDG 1 sulla povertà, 5 sulla parità di genere e 9 sull'occupazione.

Il PN contribuisce in particolare al "Vettore" della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSVS) relativo alla "Cultura per la sostenibilità", promuovendola entro l'educazione. Il PN promuove altresì iniziative in coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), per promuovere la consapevolezza ambientale già entro il sistema di istruzione;

2. l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, che è articolato in 3 Ambiti di intervento (1. Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; 2. Condizioni di lavoro eque; 3. Protezione sociale e inclusione) e 20 Azioni (o principi).

In particolare, com'è evidente, il PN è incentrato sull'Azione 1 Istruzione, formazione e apprendimento permanente del primo ambito di intervento del Pilastro europeo. Il PN contribuisce anche all'attuazione della "**Garanzia europea per l'infanzia**", istituita con la Raccomandazione n. 9106 del 4 giugno 2021, volta a contrastare lo svantaggio e l'esclusione durante l'infanzia, in particolare quelli condizionanti per l'accesso all'istruzione e da cui derivano gli svantaggi che si proiettano lungo tutta la vita adulta. Il PN Scuola e competenze, prevede azioni concretamente rivolte alla realizzazione della "garanzia per l'infanzia" e del **principio 11 "Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori"** del Pilastro europeo;

3. la costante attenzione per l'evoluzione del novero delle competenze chiave che l'UE considera un requisito comune per tutti i Paesi membri. (V. la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) varata il 22 maggio 2018 dal Consiglio Europeo).

v. Le sfide relative alla capacità amministrativa e alla governance e alle misure di semplificazione

In relazione a tali ambiti, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei cicli di Programmazione precedenti, l'Amministrazione ha rilevato che per garantire una corretta attuazione degli interventi, da una parte è necessaria un'adeguata conoscenza delle regole di gestione da parte del personale amministrativo a vario titolo coinvolto nell'attuazione del Programma, e dall'altra è necessario che i soggetti beneficiari possano realizzare gli interventi nell'ambito di un organico processo di programmazione che garantisca anche una semplificazione delle modalità di affidamento degli interventi, anche al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti. A tal fine, il PN intende continuare a supportare una più efficiente organizzazione amministrativa, anche al fine di ridurre significativamente tempi e procedure di realizzazione degli interventi, e semplificare le procedure di assegnazione degli interventi. Tali modalità saranno perseguite prioritariamente intervenendo sia sul sistema di *governance* che sugli strumenti attuativi. In particolare, saranno attivate, da una parte, azioni di sistema finalizzate al rafforzamento delle competenze del personale amministrativo e del personale scolastico coinvolto nel processo di gestione e attuazione degli interventi; dall'altro, saranno adottate semplificazioni e procedure attuative più sinergiche per consentire alle Istituzioni scolastiche di effettuare una programmazione unitaria pluriennale di azioni, individuate in relazione ai bisogni della scuola e in linea con l'offerta formativa.

vi. L'approccio integrato per affrontare le sfide demografiche

La politica scolastica può essere rilevante anche per tamponare le conseguenze dell'invecchiamento della

popolazione che, come emerso a livello di intera UE, può anche comportare effetti negativi sulla competitività, per l'impossibilità per le imprese di saturare certi posti vacanti a causa della mancanza di forze di lavoro e/o delle particolari difficoltà dei lavoratori più avanti nell'età ad adeguare costantemente le loro competenze. Già la Comunicazione COM(2023) 577 sul "toolbox per affrontare la sfida demografica" evidenziava che l'invecchiamento della popolazione può esacerbare il problema della carenza di competenze ("*skills shortage*") e indebolire produttività e competitività delle imprese.

Il PN, pertanto, continuerà a finanziare sia attività di formazione permanente, che interventi per rafforzare la formazione degli adulti.

Inoltre, si continuerà a valorizzare le sinergie con le Riforme previste nel PNRR e con le politiche di sostegno alla famiglia e alla transizione scuola lavoro, anche raccordando gli interventi per il sistema dell'istruzione con interventi omologhi finanziati dal PN inclusione sociale e lotta alla povertà.

vii. Gli insegnamenti tratti da esperienze passate

Nella scuola italiana sono state condotte negli anni significative sperimentazioni in molteplici direzioni (metodologie didattiche, gestione dei tempi, esperienza scuola-lavoro, ecc.). La gestione della scuola in un tempo segnato dalla crisi pandemica ha messo profondamente in crisi questa attività sperimentale, con un chiaro rischio di dispersione dei risultati raggiunti. Oltre a ciò, l'esperienza dell'insegnamento a distanza, oltre ad aver obbligato a una forte accelerazione nell'uso di strumenti digitali, ha colpito la fascia di studenti più a rischio in termini di possibile abbandono degli studi, soprattutto a causa delle rispettive condizioni familiari. Capitalizzare le esperienze sopra citate per metterle a disposizione del Programma in fase di attuazione, quindi, è ancora un obiettivo da perseguire soprattutto con riferimento a *coding* e robotica, *flipped classroom* e apprendimento cooperativo.

Oltre a ciò, il confronto internazionale tra sistemi di istruzione diversi, appare importante. Ad esempio, il numero di studenti italiani che svolgono il proprio percorso scolastico all'estero è crescente.

In linea generale, da una prima riflessione sui dati emersi dalle valutazioni sul PON 2014-2020, si riconferma la necessità di proseguire con gli investimenti per il miglioramento delle competenze degli studenti, in quanto, pur essendosi registrati nel tempo progressi significativi, risulta ancora presente il divario Nord-Sud nei livelli di istruzione e permangono quote ancora ampie di studenti la cui performance scolastica non è soddisfacente. Inoltre, va tenuto conto del fatto che tirocini, stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) si sono rilevati strumenti efficaci per sostenere la performance scolastica degli studenti coinvolti. In sede di valutazione ex post è stata effettuata una stima controfattuale dell'impatto degli interventi di raccordo scuola – lavoro finanziati dal PON nell'Anno Scolastico 2018-2019 che ha accertato un incremento di 8-10 punti percentuali della probabilità degli studenti di essere ammessi direttamente all'Anno Scolastico successivo (probabilità di "essere promossi a giugno").

Emerge, inoltre, l'utilità di proseguire con l'implementazione dei processi di autovalutazione che consentano alle scuole la messa a punto di azioni migliorative e innovative più mirate, in grado di rispondere ai bisogni formativi individuati con l'autodiagnosi del contesto scolastico e assicurare un'offerta formativa più qualificata e più efficace a livello territoriale.

viii. Le strategie macroregionali e per i bacini marittimi qualora gli Stati membri e le regioni partecipino a tali strategie

Le competenze del Ministero dell'Istruzione e conseguentemente del PN nell'ambito delle strategie macroregionali e strategie relative ai bacini marittimi sono estremamente limitate. Si ritiene, pertanto, che il PN, pur intervenendo sui territori interessati, non concorra al raggiungimento degli obiettivi delle suddette strategie.

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Tabella 1

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	La Relazione Paese 2024 della Commissione Europea per l'Italia evidenzia che i dati sulla performance scolastica dei giovani segnalano dei miglioramenti, ma bisogna ancora migliorare la situazione per quel che concerne il numero dei NEET e, soprattutto, il tasso di istruzione terziaria (uno dei più bassi in Europa). Nell'ambito di questa Priorità, gli investimenti del Programma sono orientati ad accompagnare le misure messe in capo con il FSE+ per una scuola più equa e inclusiva, nonché a promuovere la Transizione verde e digitale della scuola italiana. Si ritiene necessario intervenire sin dalla fascia 0-6 e nel primo ciclo d'istruzione per promuovere l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una didattica innovativa basata sull'esperienza. Si intende, inoltre, sostenere ed estendere le azioni del PNRR per favorire il tempo pieno per territori e scuole con situazioni più critiche in tema di dispersione e abbandono scolastico, mettendo in sicurezza e riconvertendo gli spazi esistenti da dedicare a mense e palestre. Il Programma promuove laboratori professionalizzanti per sostenere l'apprendimento attraverso l'esperienza e metodologie didattiche innovative per lo sviluppo di competenze anche settoriali. Gli interventi possono assumere la forma di sovvenzioni, affidamenti in house e appalti, in quanto le azioni del PN perseguono finalità sociali, senza alcun profitto economico e sono rivolti a Istituzioni

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		scolastiche statali. Durante l'attuazione del programma l'Autorità di Gestione promuoverà l'uso strategico degli appalti pubblici a sostegno degli obiettivi strategici (compresi gli sforzi di professionalizzazione per colmare le lacune in termini di capacità). I beneficiari dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare più criteri relativi alla qualità e al costo del ciclo di vita. Ove possibile, le procedure di appalto pubblico dovrebbero includere considerazioni ambientali (ad esempio criteri per gli appalti pubblici verdi).
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	La Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente evidenzia che: “per fornire sostegno a istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze in un contesto di apprendimento permanente sono state individuate tre problematiche: l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento; il sostegno agli educatori e ad altro personale didattico; la valutazione e la convalida dello sviluppo delle competenze”. Appare quindi evidente come lo sviluppo delle competenze chiave e un'istruzione di qualità richiedono azioni di sistema che possano favorire nuove metodologie didattiche e processi di valutazione e validazione delle competenze acquisite. Il Ministero, attraverso l'INVALSI, svolge analisi e valutazioni del sistema di istruzione, ad esempio al fine di identificare le aree geografiche, a rischio di fallimento educativo. Per il tramite dell'INDIRE si promuove la ricerca educativa sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica e ridefinendo gli spazi dell'apprendimento.

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		. Conduce interventi formativi rivolti al personale docente e non docente, anche di e-learning Inoltre, la carenza di competenze nei settori STEP individuati nel Reg (UE) 2024/795, richiede un parallelo aggiornamento del know how dei docenti al fine di intervenire sull'eliminazione delle lacune della popolazione studentesca, chiamata nell'immediato futuro a diventare protagonista della trasformazione dell'economia nei settori critici individuati da STEP. Nell'ambito, sia della Priorità 01 Scuola e Competenze sia della Priorità 05 Diffusione delle competenze STEP, di nuova introduzione, il Programma investe in azioni di formazione dei docenti per innovare le metodologie didattiche in correlazione con azioni di potenziamento delle competenze chiave degli studenti. Si prevedono azioni di sistema per rafforzare il sistema di istruzione e il sistema di analisi e raccolta dati delle situazioni di maggior difficoltà. Il Programma necessita del rafforzamento della capacità amministrativa dei Beneficiari e del partenariato e della promozione di strumenti di co-progettazione e creazione di reti. Gli interventi possono assumere la forma di sovvenzioni, affidamenti in house e appalti.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le	La Relazione Paese relativa all'Italia del 2024 (Mid Term Review Box) evidenzia l'esigenza di promuovere programmi di up-skilling e re-skilling, soprattutto per la transizione verde e ridurre i NEET. Il tasso di abbandono scolastico colloca l'Italia negli ultimi posti nella classifica dei Paesi europei per incidenza del fenomeno. Seppur in calo, la dispersione rimane piuttosto elevata rispetto alla media europea e lontana dall'obiettivo

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
	persone con disabilità	del 9% fissato per il 2030 non tenendo conto del fenomeno crescente della dispersione implicita, ossia di quegli studenti che pur avendo completato il ciclo di studi non hanno acquisito le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'università. Più ampiamente, nell'ambito di questo obiettivo specifico, si intendono finanziare iniziative di rafforzamento delle competenze in tutto il sistema di istruzione, a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, inclusi interventi in orario extrascolastico e nei periodi di sospensione dell'attività didattica per promuovere la socialità e l'inclusione. Una azione è altresì dedicata ai bambini in età prescolare. Inoltre, il Programma promuove azioni di potenziamento delle competenze degli studenti di Istituti Tecnici, Professionali e Istituti Tecnici Superiori (ITS academy dopo la riforma del 2022) anche mediante azioni di mobilità, tirocinio e borse di studio. Con riferimento alla forma di sostegno, gli interventi possono assumere la forma di sovvenzioni, affidamenti in house e appalti. Alla luce di quanto contenuto nell'Action Plan "Tackling Labour and Skills Shortages" del marzo 2024, nel Rapporto Draghi di settembre 2024 e nel Competitiveness Compass del 29 Gennaio 2025 (COM(2025) 30), si finanziano iniziative di rafforzamento delle competenze strategiche nei settori delle "tecnologie critiche" pertinenti per la transizione digitale e verde (Reg. (UE) 2024/795). Le azioni garantiranno il possesso di conoscenze e competenze specialistiche essenziali in materia di innovazione digitale, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie, già in uscita dai percorsi di istruzione.

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	La Relazione Paese relativa all'Italia del 2024 richiama la necessità di potenziare la partecipazione degli adulti ad attività di aggiornamento. La Relazione pone in luce che questa è scesa dal 33,9% del 2016 al 29% del 2022, a fronte di un obiettivo al 2030 del 60% in Italia e di una media per l'UE-27 del 39,5% (dati Education Adult Survey). Tale richiesta è rilevante anche in considerazione del fatto che vanno riducendosi i posti di lavoro per cui è un basso livello di qualifiche o nessuna qualifica in assoluto e dell'invecchiamento della popolazione. Inoltre, come indica la Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti, “è necessario che ogni persona possieda un ampio corredo di abilità, conoscenze e competenze [...] per poter realizzare appieno il proprio potenziale e svolgere un ruolo attivo nella società”. Tuttavia, le indagini PIAAC evidenziano, per il nostro Paese, dei risultati al di sotto della media dei Paesi OCSE sia per le competenze linguistiche che matematiche, sulle quali risulta pertanto necessario intervenire. Il Programma intende promuovere azioni per l'innalzamento delle competenze degli adulti, ampliando l'offerta formativa dei CPIA e rafforzando i momenti di valutazione delle competenze e orientamento e riorientamento professionale. L'attuazione delle politiche formative degli adulti ha evidenziato la difficoltà nella raccolta dei dati e pertanto nella valutazione delle azioni dei diversi attori coinvolti nella istruzione e formazione degli adulti. Oltre a un maggiore sviluppo dei sistemi di monitoraggio, si

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		rende necessario una più stretta collaborazione con i programmi regionali e le diverse agenzie coinvolte nella formazione professionale. Con riferimento alla forma di sostegno, gli interventi possono assumere la forma di sovvenzioni, affidamenti in house e appalti.

*Priorità dedicate a norma del regolamento FSE+

2. Priorità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 2, e articolo 22 paragrafo 3, lettera c), del CPR

2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica

2.1.1. Priorità: 01. Scuola e Competenze

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Il presente Obiettivo è volto a promuovere il miglioramento della qualità, inclusività, efficacia e dell'attinenza al mercato del lavoro del sistema di istruzione, ivi inclusa la promozione della capacità degli attori del sistema educativo. Sono previste in particolare le tipologie di Azioni descritte di seguito a titolo di esempio.

Azioni di sistema

Queste azioni saranno rivolte al miglioramento del sistema di istruzione nel suo complesso e potranno incentrarsi in particolare su:

- un Comitato tecnico-scientifico del Programma, tramite un *Panel* di esperti sul miglioramento del sistema di istruzione e un Osservatorio con docenti e DSGA;
- il rafforzamento del sistema di analisi e raccolta dei dati utilizzati dal Ministero dell'Istruzione in linea con la Raccomandazione di “*promuovere la valutazione della qualità del sistema di istruzione*” e al fine di promuovere la sinergia con le banche dati relative alla formazione professionale, tramite il rafforzamento e l'integrazione delle banche dati e Anagrafi del Ministero dell'Istruzione e del colloquio con le banche dati e anagrafi delle altre Amministrazioni nazionali e regionali interessate;
- l'analisi dei fabbisogni. Ad esempio, al fine di favorire l'efficacia delle Azioni del FESR (cfr. Priorità 2), sarà aggiornata e adeguata, ove necessario, la mappatura delle esigenze infrastrutturali delle scuole già realizzata supporto degli interventi del PNRR, tenendo altresì conto di indicatori quali: vetustà degli edifici, popolazione studentesca, concentrazione demografica della povertà e calo del numero di bambini, migrazione in entrata e in uscita, indicatori territoriali, ecc. La mappatura già realizzata ai fini del PNRR servirà, infatti, da base anche per le azioni del presente Programma, salvo in caso si rivelino utili affinamenti e aggiornamenti.
- il miglioramento delle capacità di autovalutazione delle scuole;
- la promozione di azioni di analisi del sistema educativo e delle competenze degli studenti, ad esempio tramite il rafforzamento delle analisi sulla

popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale);

- la partecipazione a indagini internazionali con riguardo agli studenti, agli adulti e agli insegnanti;
- la promozione di iniziative per favorire l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione.
- la promozione di iniziative volte a promuovere la condivisione di buone prassi tra le scuole;

Formazione del personale docente e non docente

Per assicurare parità di opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivo il sistema di istruzione, il Programma sostiene azioni di riqualificazione di docenti e personale scolastico. Sono, infatti, previsti interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma negli altri Obiettivi Specifici (es. competenze di base, inclusione, dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, ecc.). Il Programma prevede anche iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare le competenze e la qualità della didattica, sempre in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE. Gli interventi del PNRR si concentrano, invece, sulla formazione sulla transizione digitale del personale scolastico e si completano prima degli interventi del FSE+. In tale contesto si terrà conto della sinergia con le azioni previste dal “*Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021 – 2025*” tra i quali sono previsti interventi di formazione continua del personale docente e non docente.

Altre Azioni di rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione

Ulteriori esempi di azioni volte al rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione si incentrano su:

- azioni di rafforzamento delle capacità degli Istituti scolastici, quali: formazione, supporto a innovazioni di processo, individuando *target* di scuole da coinvolgere con intensità differenziata, attraverso *tutor* / facilitatori / Scuole-polo; supporto specialistico per la gestione dei progetti; tirocini per giovani che supportino le scuole, sul modello del Servizio Civile nazionale; *capacity building* per la gestione delle procedure; rafforzamento della *governance* scolastica;
- interventi per la capacità delle strutture del Ministero dell'Istruzione interessate e degli Uffici Scolastici Regionali nella pianificazione, nel coordinamento e nel supporto agli Istituti scolastici in relazione agli interventi previsti entro i diversi Obiettivi Specifici che seguono;
- supporto ad azioni innovative, quali la diffusione di prototipi sperimentati in altri Programmi UE (es. Erasmus ed Erasmus+) o progetti innovativi di partenariati locali;
- interventi per la creazione di reti e partenariati locali e per il coinvolgimento degli attori del terzo settore e, in generale, interventi dedicati al partenariato, al fine di favorire la partecipazione e il dialogo in relazione agli interventi programmati entro gli altri OS.

Sarà garantita la piena accessibilità, anche per l'istruzione on line, al fine di garantire parità di accesso anche alle persone con disabilità.

In continuità con la programmazione 2014 - 2020, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060, per consentire il tempestivo avvio della programmazione l'AdG potrà avviare operazioni a valere su questo Obiettivo Specifico oppure sugli altri a seguire, anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, formalizzata in una nota

interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma; in linea con l'art. 63(6) non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma; l'AdG garantisce, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione, fermo restando da parte dei beneficiari il rispetto della normativa pertinente richiamata negli avvisi.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio *Do No Significant Harm to the environment* (DNSH) in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali destinatari delle Azioni sono il personale docente, dirigente e amministrativo delle Istituzioni scolastiche statali e Scuole paritarie non commerciali nonché il Ministero stesso, con le sue strutture centrali e locali, nonché il partenariato.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà integrato in tutte le Azioni. Il Programma si propone, infatti, l'obiettivo primario di garantire parità di accesso a un'istruzione di qualità sostenendo le azioni che favoriscano la coesione economica sociale e territoriale. A tale scopo, dato che il presente Obiettivo si concentra su azioni di sistema e per il rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione, saranno inclusi in tali azioni interventi di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, per supportare i docenti e, più in generale, il sistema di istruzione in particolare nelle capacità di seguire studenti provenienti da differenti contesti culturali e sociali e con diverse difficoltà, nonché di saper prevenire e, se del caso, saper affrontare eventuali manifestazioni di atti discriminatori o razzisti. Inoltre, saranno promosse azioni specifiche per promuovere la parità di genere (ad esempio in materia di moduli su questioni relative alla parità di genere entro la formazione dei docenti, attività valutative e analisi in materia entro le azioni di sistema, ecc.).

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale e non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Sarà promosso il coordinamento con i Programmi Regionali: ad esempio, le azioni volte al rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione includono il

supporto alle scuole nella promozione di partenariati locali, ivi inclusa la promozione dell'integrazione delle scuole negli strumenti territoriali previsti dai Programmi delle Regioni in cui le scuole sono ubicate, al fine di favorire il contributo allo sviluppo e alla coesione anche territoriale che il sistema scolastico può offrire e quale contributo del Programma all'OP5, Un'Europa più vicina ai cittadini della Politica di Coesione.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Il Programma prevede iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare le competenze e la qualità della didattica, sempre in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo di Strumenti Finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	27.270,00	75.058,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	6.630,00	18.254,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	49.280,00	135.620,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo	Fondo	Categoria di	ID	Indicatore	Unità di	Valore di base o	Anno di	Target	Fonte dei dati	Osservazioni
----------	-----------	-------	--------------	----	------------	----------	------------------	---------	--------	----------------	--------------

	specifico		regione			misura	di riferimento	riferimento	finale (2029)		
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	93,30	2021	96,30	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	91,60	2021	94,10	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	5,45	2021	9,45	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	92,40	2021	95,50	Sistemi informativi PON Scuola	
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	94,40	2021	97,40	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	7,91	2021	12,41	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	95,80	2021	98,80	Sistemi informativi PON Scuola	
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	90,30	2021	93,30	Sistemi informativi del Programma	
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	12,41	2021	16,41	Sistemi informativi del Programma	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	30.484.853,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	7.485.855,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	82.230.368,00
01	ESO4.5	Totale			120.201.076,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	30.484.853,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	01. Sovvenzione	7.485.855,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	82.230.368,00
01	ESO4.5	Totale			120.201.076,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	30.484.853,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	7.485.855,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	82.230.368,00
01	ESO4.5	Totale			120.201.076,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	7.212.777,00
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	3.365.963,00

01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	31.333,00
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	31.333,00
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	24.040.181,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	2.315.814,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	1.080.713,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	10.060,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	10.060,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	7.718.605,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	23.077.695,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	10.769.591,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	100.254,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	100.254,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	76.917.938,00
01	ESO4.5	Totale			156.782.571,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	30.484.853,00
01	ESO4.5	FSE+	In transizione	02. Integrazione di genere	7.485.855,00
01	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	82.230.368,00
01	ESO4.5	Totale			120.201.076,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Principali ambiti di intervento:

· *Potenziamento delle **competenze di base**, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale*

Si prevedono interventi per il potenziamento delle competenze chiave di base, comprese quelle trasversali di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. La complementarità con gli interventi del MI a valere sul PNRR è assicurata dalla scelta di concentrare l'intervento del PNRR sulle competenze c.d. STEM e linguistiche e dal fatto che l'Investimento sul PNRR si completa già nel 2025. Gli interventi del FSE+ promuovono, invece, il miglioramento di tutte le competenze chiave, fondamentali per ridurre i divari negli apprendimenti, e proseguono anche dopo il termine degli interventi del PNRR.

· *Rafforzamento delle **competenze digitali** degli studenti lungo tutto l'arco della vita (**Transizione digitale**)*

Quale contributo dell'OP 4 all'OP 1, Un'Europa più intelligente, per promuovere la c.d. Transizione digitale e in coerenza con le Raccomandazioni dell'UE all'Italia sulla didattica digitale, la Priorità include una attenzione specifica alle competenze digitali degli studenti (anche favorendo sinergie con il Programma UE Europa Digitale). Gli interventi del PNRR sulla transizione digitale sono dedicati esclusivamente alla formazione dei docenti e del personale scolastico sui temi della digitalizzazione e della transizione digitale.

· *Educazione alla sostenibilità ambientale, al cambiamento climatico e alla transizione ecologica (**Transizione verde**)*

Quale contributo dell'OP 4 all'OP 2, Un'Europa più verde, il PN promuoverà interventi di educazione alla sostenibilità ambientale, al cambiamento climatico e alla transizione ecologica. In merito, gli interventi del FSE+ sono dedicati agli studenti e alla didattica in continuità con il PON 2014-2020 grazie all'iniziativa UE "ReactEU", volte a finanziare la creazione di laboratori "Green" negli istituti scolastici del primo e del secondo ciclo.

· ***Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica***

Questa azione che contribuisce alla garanzia UE per l'infanzia prevede interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica tramite iniziative didattiche in orario extra-scolastico e nei periodi estivi e di sospensione delle attività didattiche, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Particolare attenzione sarà rivolta al Mezzogiorno ed alle aree con maggiori difficoltà delle altre Regioni, nonché a favorire la complementarità con i Programmi Regionali.

Assume particolare rilievo l'attenzione agli specifici *target* di destinatari, al fine di porre adeguata attenzione alle difficoltà di ciascun gruppo di studenti. Pertanto, gli interventi saranno disegnati per favorire l'integrazione delle diverse culture presenti nel sistema di istruzione, data l'ampiezza dei Paesi di origine degli studenti, tramite, ad esempio, la previsione di mediatori culturali entro i progetti delle scuole, azioni di collaborazione tra la scuola e le famiglie.

Inoltre, interventi specifici saranno previsti per gli studenti con BES o in situazione di disabilità. Si prevedono azioni a favore delle Istituzioni scolastiche con rilevante presenza di allievi Rom, Sinti e Caminanti tenendo conto della Strategia nazionale al riguardo per favorire l'inclusione scolastica e, quindi, la promozione della scolarizzazione, anche attraverso azioni rivolte al personale docente e alle famiglie. Ad esempio: iniziative multi-disciplinari (musica, sport, ricerca, in collaborazione tra Università, Enti di ricerca e tessuto produttivo locale); recupero degli apprendimenti, in particolare per gli studenti che hanno manifestato difficoltà nel corso dello svolgimento della didattica a distanza; attenzione agli allievi con BES e disabilità; azioni volte all'inclusione dei discenti con maggiori difficoltà e attenzione alla multi-culturalità soprattutto in quei territori in cui è alto il tasso di studenti provenienti da contesti migratori; rafforzamento della capacità di inclusione del personale delle istituzioni scolastiche, ricerca e applicazione di metodologie didattiche inclusive e sviluppo di una cultura dell'inclusione che veda coinvolti il terzo settore, gli enti territoriali e socio-sanitari.

Saranno promosse sinergie con il PN Inclusione e riduzione della povertà, i fondi FAMI, FSI e BMVI, nonché gli interventi del FSE+ a contrasto della deprivazione materiale, oltre che con i Programmi Regionali. Saranno, infatti, promossi incontri periodici con le relative Amministrazioni responsabili, al fine di coordinare le attività di competenza dei diversi Fondi e Programmi.

In merito, gli interventi del PNRR prevedono progetti didattici per la riduzione dei divari territoriali che si rivolgono alle scuole del II ciclo di istruzione, mentre le risorse del FSE+, da un lato, porranno attenzione alle scuole del primo ciclo di istruzione e, dall'altro, potranno completare gli interventi del PNRR e proseguirli negli anni successivi alla conclusione del PNRR, per garantire una forte attenzione agli interventi e progetti didattici di contrasto alla dispersione scolastica, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali e di inclusione. Tramite il PNRR sono, inoltre, finanziati interventi di carattere infrastrutturale (Piano di estensione del tempo pieno) per potenziare mense e palestre. Tali interventi contribuiranno anche a una maggiore efficacia dei percorsi di inclusione di cui alla presente Azione, in particolare nel Mezzogiorno.

· *Ampliamento e promozione dell'accessibilità dell'educazione prescolare*

Questa azione che contribuisce alla Garanzia UE per l'infanzia prevede interventi di educazione prescolare a contrasto della povertà educativa, inclusa la sensibilizzazione delle famiglie, in particolare per la fascia di età 0-3, principalmente nel Mezzogiorno e nelle aree con maggiori difficoltà nelle Regioni più sviluppate (es. periferie urbane e aree interne). Si prevede anche l'estensione dei risultati della sperimentazione relativa alle Sezioni primavera. Questi interventi hanno un importante ruolo nel successo educativo successivo e nella prevenzione della dispersione scolastica e degli insufficienti livelli di competenze di base. In merito, gli interventi del PNRR sono infrastrutturali e riguardano il potenziamento delle strutture per l'infanzia, gli interventi del FSE+ sono relativi a percorsi educativi e si incentrano sulla promozione di metodologie innovative sia nelle strutture esistenti sia nelle nuove strutture finanziate dal PNRR.

· *Promozione della **transizione scuola – lavoro** attraverso iniziative di stage e tirocinio, anche all'estero*

L'AP indica che, per assicurare parità di opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione, il FSE+ facilita la creazione di reti e accordi con i servizi del territorio e con le imprese. Entro il sistema dell'istruzione questa linea di indirizzo implica la realizzazione di interventi di promozione della transizione scuola-lavoro e iniziative di *stage* e tirocinio, anche all'estero, per avvicinare gli studenti alla realtà del mondo del lavoro. Particolare attenzione in questo quadro sarà dedicata alla promozione di competenze in linea con la Transizione verde. Questo intervento non è previsto tra le misure del PNRR, il quale include, invece, la Riforma dell'Orientamento.

· *Interventi dedicati agli studenti degli **Istituti Tecnici e Professionali e Istituti Tecnici Superiori***

L'AP evidenzia l'importanza del consolidamento e della diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative. Il PN promuove interventi dedicati agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori per il miglioramento dell'apprendimento basato su esperienze lavorative,

anche tramite la promozione di iniziative di mobilità all'estero, in coordinamento con i PR. Particolare attenzione in questo quadro sarà dedicata alla promozione di competenze in linea con la Transizione verde. Gli interventi del PNRR hanno l'obiettivo di aumentare il numero di Istituti e di incrementare le dotazioni laboratoriali degli Istituti stessi. Gli interventi del FSE+ sono, invece, destinati agli studenti. Inoltre, nell'attuazione degli interventi del PN si terrà conto della Riforma del Sistema ITS e degli Istituti tecnici e professionali nel PNRR.

· ***Mobilità studentesca e borse di studio***

Il PN sosterrà azioni volte a favorire la mobilità degli studenti, in complementarità e a potenziamento del Programma Erasmus+ dell'UE. Entro il PNRR una azione simile è prevista solo in relazione alla diffusione delle competenze STEM e linguistiche.

Entro le diverse azioni saranno previste anche iniziative a favore di ambienti scolastici sani (ad esempio azioni per un'alimentazione sana, per una maggiore attività fisica, per scoraggiare il consumo di tabacco e di alcol), nei limiti delle possibilità offerte dalle norme di ammissibilità del FSE+.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali destinatari delle Azioni entro l'OS sono gli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e delle Scuole paritarie non commerciali, ivi inclusi i bambini per le azioni rivolte all'educazione prescolare, oltre alle famiglie, ai docenti ed al personale scolastico.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, anche con riferimento alla parità di genere, sarà integrato in tutte le Azioni, anche tramite moduli educativi *ad hoc*. L'innalzamento del livello delle competenze, la garanzia di un sistema istruzione di qualità, il sostegno agli studenti con particolari fragilità o con bisogni educativi speciali hanno come obiettivo quello di ridurre il fenomeno della "povertà educativa" e garantire un livello di competenze di cittadinanza che permetta di partecipare attivamente alla vita sociale e politica. In linea con la Raccomandazione del *European Commission Against Racism And Intolerance* (ECRI) del Consiglio d'Europa, le scuole devono essere luoghi liberi da ogni pregiudizio razziale, dal bullismo e dalla discriminazione.

Questi principi assumono particolare rilevanza nel caso delle azioni per la promozione e il contrasto alla dispersione scolastica, che terranno conto della molteplicità di culture di origine degli studenti e degli elementi di attenzione per ciascuna cultura. Inoltre, come anticipato, interventi specifici saranno previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali o in situazione di disabilità.

Inoltre, saranno promosse azioni specifiche per promuovere la parità di genere, ad esempio in materia di orientamento, partecipazione a discipline STEM, misure di formazione / informazione / sensibilizzazione, moduli educativi su questioni relative alla parità di genere attuati a scuola, ecc..

La crisi epidemiologica da COVID-19 ha reso evidenti e acuito le disuguaglianze. La didattica a distanza sperimentata nei mesi di chiusura delle scuole ha riportato alla ribalta l'annosa questione del *digital divide* e del *digital gap* a causa di un divario sia in termini di scarse competenze digitali sia in termini di dispositivi e di connessione. Allo stesso tempo, la didattica a distanza ha mostrato i suoi limiti anche nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali. Su tali temi, il Programma promuove azioni di rafforzamento delle competenze digitali, senza trascurare un'azione di sensibilizzazione sui temi del cyberbullismo e degli effetti distorsivi dei *social media*.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale e non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Tuttavia, particolare attenzione sarà rivolta al Mezzogiorno ed alle aree con maggiori difficoltà delle altre Regioni. Sarà comunque promosso il coordinamento con i Programmi Regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Come anticipato, il Programma prevede iniziative di mobilità per gli studenti, in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo di Strumenti Finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	460.550,00	742.009,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	13.430,00	21.639,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	7.540,00	12.151,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	112.030,00	180.490,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	3.270,00	5.264,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	1.840,00	2.958,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	832.110,00	1.340.656,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	24.270,00	39.098,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	13.630,00	21.954,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	ISR4	Tasso di abbandono tra gli studenti sostenuti un anno dopo la fine del sostegno	%	4,50	2021	4,25	RAA 2020	
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	ISR4	Tasso di abbandono tra gli studenti sostenuti un anno dopo la fine del sostegno	%	5,70	2021	5,25	RAA 2020	
01	ESO4.6	FSE+	Meno	ISR4	Tasso di abbandono tra gli studenti	%	2,50	2021	2,25	RAA	

			sviluppate		sostenuti un anno dopo la fine del sostegno					2020	
--	--	--	------------	--	---	--	--	--	--	------	--

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	18.210.698,50
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	132.209.666,50
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	4.422.006,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	32.103.764,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	48.949.545,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	355.373.699,00
01	ESO4.6	Totale			591.269.379,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	150.420.365,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	01. Sovvenzione	36.525.770,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	404.323.244,00
01	ESO4.6	Totale			591.269.379,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	150.420.365,00

01	ESO4.6	FSE+	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	36.525.770,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	404.323.244,00
01	ESO4.6	Totale			591.269.379,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	5.693.346,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	12.810.029,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	06. Lotta contro la povertà infantile	40.920.925,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	191.047,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	191.047,00
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	146.577.401,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.384.870,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	3.115.958,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	06. Lotta contro la povertà infantile	9.953.755,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	46.471,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	46.471,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	35.654.022,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	15.430.007,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	34.717.516,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	06. Lotta contro la povertà infantile	110.903.175,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	517.773,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	517.773,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	397.251.510,00

01	ESO4.6	Totale			815.923.096,00
----	--------	--------	--	--	----------------

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	150.420.365,00
01	ESO4.6	FSE+	In transizione	02. Integrazione di genere	36.525.770,00
01	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	404.323.244,00
01	ESO4.6	Totale			591.269.379,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

La Relazione Paese per l'Italia della CE evidenzia come “*gli investimenti nel miglioramento del livello delle competenze e nella riqualificazione sono essenziali per la crescita e la competitività dell'Italia*”. In tale contesto, il ruolo del Programma nazionale sarà incentrato sulla **valorizzazione** del ruolo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (**CPIA**) e sulla promozione di interventi di **educazione degli adulti**, ivi incluse le loro competenze di base, anche digitali. Non sono previste misure in merito sul PNRR a titolarità del Ministero dell'Istruzione. Le misure "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL) e "Piano Nuove Competenze" entro il PNRR hanno una finalità primaria formativa e di inserimento nel mercato del lavoro, a differenza delle azioni del PN qui descritte, le quali hanno una primaria finalità di recupero dell'istruzione e delle competenze di base per gli adulti.

La Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016, infatti, relativa a “*Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti*” evidenzia come nel prossimo futuro anche i lavori per i quali era richiesto un livello basso di qualifica o non era richiesta affatto una qualifica diventeranno più impegnativi e verrà richiesto un minimo livello di competenze digitali e, comunque, di competenze trasversali come quelle di comunicazione, risoluzione di problemi e lavoro di gruppo. L'inchiesta sulle competenze degli adulti (PIAAC) condotta dall'OCSE dimostra come le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani di età compresa tra i 16 e i 65 anni siano tra le più basse nei Paesi OCSE.

Le Azioni entro il presente Obiettivo sono quindi dedicate alla popolazione adulta, mentre le azioni incuse nell'Obiettivo f) che precede sono dedicate agli studenti.

Il Programma intende intervenire nei diversi passaggi chiave identificati dalla Raccomandazione citata: valutazione delle competenze (promozione di azioni che permettano agli adulti di sottoporsi a una valutazione delle competenze possedute e di identificare i margini di miglioramento); promozione di un'offerta su misura e flessibile (sostegno ad azioni personalizzate che possano rispondere, da un lato, ai risultati emersi in sede di valutazione delle competenze e, dall'altro, tengano conto delle esigenze del mercato del lavoro locale); convalida e riconoscimento (sostenere modalità di convalida dell'apprendimento non formale e informale e di certificazione delle competenze acquisite anche nel corso dell'attività lavorativa).

In tale contesto, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti svolgono un ruolo chiave, oltre che in tema di istruzione degli adulti, anche come nodo di raccordo con il mondo della formazione e come centro di ricerca. Anche nel caso della formazione degli adulti, una particolare attenzione deve essere prestata all'attività di orientamento e riorientamento professionale anche a seguito degli effetti economici dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Saranno quindi promossi in particolare: percorsi di educazione per adulti finalizzati all'ottenimento delle competenze di base di cittadinanza e di una qualifica; percorsi di educazione alle competenze digitali; interventi per i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e promozione delle reti territoriali, ivi incluse azioni di raccordo tra CPIA e Centri per l'impiego; azioni in sinergia con altri Enti nazionali e territoriali su tematiche legate all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Saranno altresì promosse sinergie con il Programma UE Erasmus+.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali destinatari delle Azioni entro l'OS 7 sono gli adulti, oltre ai docenti ed al personale scolastico delle Istituzioni scolastiche statali e delle pertinenti Scuole paritarie non commerciali, cittadini di paesi terzi, i migranti e le persone provenienti da un contesto migratorio.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà integrato in tutte le Azioni, anche tramite moduli educativi *ad hoc*, secondo l'approccio precedentemente descritto all'Obiettivo f).

Inoltre, saranno promosse azioni specifiche per promuovere la parità di genere, ad esempio in materia di orientamento, partecipazione a discipline STEM, misure di formazione / informazione / sensibilizzazione, moduli educativi su questioni relative alla parità di genere nell'istruzione degli adulti, ecc..

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale e non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Sarà comunque promosso il coordinamento con i Programmi Regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Non sono previste azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali in questo OS.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo di Strumenti Finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	36.550,00	121.820,00
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO13	Cittadini di paesi terzi	persone	14.530,00	48.420,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	8.890,00	29.630,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	EECO13	Cittadini di paesi terzi	persone	1.960,00	6.520,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	66.030,00	220.090,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	EECO13	Cittadini di paesi terzi	persone	8.040,00	26.800,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	74,00	2021	79,00	sistemi informativi del PN	unità di misura espressa in percentuale
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	85,00	2021	90,00	sistemi informativi del PN	unità di misura espressa in percentuale

01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	85,00	2021	90,00	sistemi informativi del PN	unità di misura espressa in percentuale
----	--------	------	-----------------	--------	---	---------	-------	------	-------	----------------------------	---

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	18.084.625,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	4.391.391,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	48.610.667,00
01	ESO4.7	Totale			71.086.683,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	18.084.625,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	01. Sovvenzione	4.391.391,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	48.610.667,00
01	ESO4.7	Totale			71.086.683,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	18.084.625,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	4.391.391,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.610.667,00

01	ESO4.7	Totale			71.086.683,00
----	--------	--------	--	--	---------------

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	6.287.341,00
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	3.084.282,00
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	22.969,00
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	22.969,00
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	16.622.702,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.786.112,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	750.232,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	5.587,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	5.587,00
01	ESO4.7	FSE+	In transizione	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	3.786.609,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	16.329.532,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	8.358.894,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	62.250,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	62.250,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	45.760.319,00
01	ESO4.7	Totale			102.947.635,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
01	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	18.084.625,00

01	ESO4.7	FSE+	In transizione	02. Integrazione di genere	4.391.391,00
01	ESO4.7	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	48.610.667,00
01	ESO4.7	Totale			71.086.683,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 02. Le strutture per la scuola e le competenze

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni affiancano e integrano gli interventi della Priorità 1 (FSE+). L'AdG fornisce una pronta informativa ai potenziali beneficiari attraverso l'aggiornamento costante del sito del PN e definisce un calendario degli inviti a presentare proposte coordinando le azioni dei due Fondi.

In coerenza con quanto previsto nell'ambito del PNSD, il laboratorio deve costituire anche un luogo di innovazione, socializzazione e creatività da non relegare a semplice attività extracurriculare. La tecnologia e le attrezzature laboratoriali svolgono inoltre un ruolo di facilitatore anche nei processi di inclusione degli alunni con BES, fungendo da ausilio nella didattica e facilitando i processi di apprendimento. Dal Rapporto ISTAT del febbraio 2020 "L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità - anno scolastico 2018-2019" emerge come una scuola su quattro sia priva di postazioni informatiche adatte agli alunni con disabilità e come sia scarsamente diffusa la collocazione di strumentazioni informatiche nelle aule.

Il PN finanzia altresì interventi volti al miglioramento dell'attrattività e della fruibilità degli ambienti scolastici con lo scopo di aumentare la propensione degli studenti a permanere nei contesti educativi, ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico e facilitare l'accessibilità degli studenti con disabilità.

Nella fornitura di infrastrutture per l'istruzione digitale sarà prestata attenzione agli studenti emarginati con accesso limitato ai dispositivi digitali e a Internet, compresi coloro che vivono in zone remote o segregate.

Ciò premesso, nella selezione dei beneficiari si terrà conto della mappatura già adottata per le iniziative del PNRR o altre banche dati già utilizzate nel costo della Programmazione 2014 - 2020 come l'Osservatorio permanente della scuola digitale, il tasso di deprivazione territoriale di ISTAT o il livello di disagio negli apprendimenti rilevato da INVALSI. Al fine di favorire l'efficacia delle Azioni del FESR, in connessione con la Priorità 1, sarà, infatti, aggiornata e adeguata, ove necessario, la mappatura delle esigenze infrastrutturali delle scuole già realizzata supporto degli interventi del PNRR, tenendo altresì conto di indicatori quali vetustà degli edifici, popolazione studentesca, concentrazione demografica della povertà e calo del numero di bambini, migrazione in entrata e in uscita, indicatori territoriali, ecc. La mappatura già realizzata ai fini del PNRR servirà, infatti, da base anche per le azioni del presente Programma, salvo in caso si rivelino utili affinamenti e aggiornamenti.

Il Programma intende perseguire le seguenti iniziative principali:

· ***Ambienti laboratoriali per la promozione delle competenze di base***

Nelle scuole del I ciclo il FESR si concentrerà sulla realizzazione di ambienti laboratoriali in correlazione con l'attenzione alle competenze di base nel Programma. Questi interventi sono realizzati in particolare nel Mezzogiorno e nelle aree con maggiori difficoltà delle altre Regioni (es. periferie urbane e aree interne). In merito, occorre precisare che gli interventi previsti dal PNRR e a valere su ReactEU si concentrano su ambienti e aule digitali allo scopo di

diffondere l'utilizzo di strumenti digitali, anche per agevolare la partecipazione di studenti con bisogni educativi speciali e permettere l'innovazione nelle metodologie didattiche, e dotare di connessione internet anche le aree più remote.

· ***Estensione del Piano mense e palestre***

L'Azione è volta a favorire il tempo pieno per territori o scuole con situazioni più critiche, con particolare riferimento alle scuole del I ciclo delle Regioni del Mezzogiorno. Si prevede l'estensione del piano mense e palestre già avviato nel corso della Programmazione 2014 -20, tramite in particolare la riqualificazione di spazi esterni dedicati all'attività sportiva, l'ammodernamento delle palestre, la messa in sicurezza di spazi esistenti o la riconversione di spazi inutilizzati da adibire a mensa. Tali interventi permettono di prolungare il tempo scuola e di aprire le istituzioni scolastiche al territorio diventando dei poli di aggregazione e promuovendo azioni di contrasto alla povertà educativa e al disagio sociale. Queste misure favoriscono e promuovono la parità di accesso per i gruppi vulnerabili, compresi i Rom o i bambini provenienti da un contesto migratorio, e dovranno essere accessibili anche per accogliere persone con bisogni educativi speciali, il tutto nell'ambito dell'istruzione tradizionale non segregata. In questo quadro, il FESR potenzia e completa gli interventi del PNRR nelle aree dove il fabbisogno resta ampio e non è interamente coperto dal PNRR. Mentre nel PNRR sono previste anche nuove costruzioni, il FESR sarà volto al recupero e miglioramento degli spazi esistenti, al fine di raggiungere un maggior numero di scuole (soprattutto del I ciclo) nelle Regioni del Mezzogiorno.

· ***Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo***

Il PN prevede la realizzazione di laboratori professionalizzanti (e l'aggiornamento di quelli esistenti) per le scuole del II ciclo, quali interventi volti a favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro. Con l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono scolastico e favorire la transizione tra la scuola e il mondo del lavoro, sono quindi promosse azioni che permettano agli istituti del secondo ciclo di dotarsi di laboratori professionalizzanti. In tale contesto, sono inoltre incentivate iniziative che prevedono *partnership* con soggetti del territorio come già sperimentato con i Laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del PNSD. Come già detto in precedenza, tale iniziativa non è prevista nell'ambito del PNRR dato che quest'ultimo nonché le iniziative finanziate a valere su ReactEU si concentrano su ambienti e aule digitali per potenziare la didattica digitale integrata l'apprendimento delle professioni digitali nelle scuole secondarie di secondo grado (Scuola 4.0).

· ***Ambienti laboratoriali e digitali per l'educazione degli adulti***

Il PN prevede anche la realizzazione di laboratori professionalizzanti (e l'aggiornamento di quelli esistenti), nonché di laboratori per la diffusione delle competenze digitali, a supporto dell'educazione degli adulti. Inoltre, in linea con gli obiettivi fissati nella Strategia nazionale per le competenze digitali e il Piano di garanzia delle competenze della popolazione adulta promosso dal Ministero dell'Istruzione, questi interventi rivestono notevole importanza per favorire l'impiego non occasionale di strumentazioni tecnologiche e spazi laboratoriali non soltanto nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ma anche nei percorsi ordinamentali di primo livello. Questo intervento non è previsto nell'ambito del PNRR.

· ***Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia***

Il FESR promuove ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia per garantire l'allestimento degli spazi educativi negli asili nido e scuole dell'infanzia, a corollario alle azioni sull'innovazione delle metodologie didattiche nella fascia 0 – 6 di cui alla Priorità 1. Gli interventi previsti dal PNRR promuovono, invece, la realizzazione di nuove scuole dell'infanzia attraverso interventi infrastrutturali per ampliare l'offerta dei servizi per l'infanzia nella fascia di età 0-6.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto per loro natura non si prevede che abbiano impatti ambientali negativi di rilievo e rispetteranno i requisiti di sostenibilità ambientale già inseriti nel PNRR in quanto:

a. con riguardo alle Azioni relative all'Estensione del Piano mense e palestre e agli Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia, misure analoghe sono già state valutate positivamente in relazione al PNRR e, come sopra precisato, le azioni entro il PN hanno un oggetto più limitato delle azioni del PNRR dal punto di vista dei possibili impatti sull'ambiente, in quanto il PN non comprende nuove costruzioni; i soggetti attuatori dovranno rispettare gli stessi requisiti stabiliti nell'attuazione del PNRR;

b. con riguardo ai Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo, entro il PNRR sono già stati valutati positivamente analoghi interventi per la diffusione di laboratori, pur se incentrati sulle competenze digitali. Nel caso dell'Azione del PN, quindi, particolare attenzione è riservata alla disciplina sulla sostenibilità ambientale applicabile per tipologia di laboratorio professionalizzante;

c. con riguardo agli Ambienti laboratoriali e digitali per l'educazione degli adulti, si tratta di una iniziativa a quella proposta nel PNRR con riferimento alla Scuola 4.0 e quindi, per analogia si ritiene che siano conformi rispetto al principio DNSH nel rispetto dei medesimi requisiti previsti nell'attuazione del PNRR.

Si precisa che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha concluso che il Programma può essere escluso dall'Assoggettività a VAS. La relativa documentazione è consultabile all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8749>.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I destinatari delle Azioni sono le Istituzioni scolastiche statali, dei diversi ordini e gradi a seconda della tipologia di intervento, nonché gli Enti Locali, secondo le loro competenze in materia di edilizia scolastica. Al fine di facilitare le fasi attuative, alcune iniziative potranno altresì essere promosse direttamente dal Ministero, anche tramite Stazioni appaltanti nazionali, o attraverso Stazioni appaltanti regionali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà integrato in tutte le Azioni, anche tramite moduli educativi *ad hoc*. Nel caso della presente Priorità, particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione degli interventi infrastrutturali tenendo conto dei fabbisogni dei diversi gruppi *target* di studenti (ad esempio, studenti con disabilità), al fine di favorire anche con idonee strutture l'inclusione e il successo scolastico.

Infatti, tutti gli investimenti si ispirano ai principi di desegregazione e non discriminazione, concentrandosi sulla promozione dell'accesso ai servizi inclusivi generali nel settore dell'istruzione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno e alle aree in maggiore difficoltà nelle altre Regioni. Non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Tuttavia, sarà promosso il coordinamento con i Programmi Regionali. Ad esempio, l'Azione per la realizzazione e diffusione di laboratori professionalizzanti include *partnership* con soggetti del territorio come già sperimentato con i Laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del PNSD.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Non sono previste azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali in questo OS.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo di Strumenti Finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	12.590,00	41.980,00
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	4.840,00	16.120,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove	persone	16.640,00	55.470,00

					o modernizzate			
02	RSO4.2	FESR	In transizione	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	11.070,00	36.890,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	85.840,00	286.140,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	118.670,00	395.550,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	128.490,00	sistemi informativi PN	
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	47.940,00	sistemi informativi PN	
02	RSO4.2	FESR	In transizione	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	62.410,00	sistemi informativi PN	
02	RSO4.2	FESR	In transizione	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	119.290,00	sistemi informativi PN	
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	150.520,00	sistemi informativi PN	
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	1.172.600,00	sistemi informativi PN	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	2.186.916,00
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	9.513.084,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	6.831.776,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	29.718.224,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	91.273.486,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	397.039.664,00
02	RSO4.2	Totale			536.563.150,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	01. Sovvenzione	11.700.000,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	36.550.000,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	488.313.150,00
02	RSO4.2	Totale			536.563.150,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	11.700.000,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	36.550.000,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	488.313.150,00
02	RSO4.2	Totale			536.563.150,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
----------	---------------------	-------	----------------------	--------	---------------

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
02	RSO4.2	FESR	Più sviluppate	03. Neutralità di genere	11.700.000,00
02	RSO4.2	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	36.550.000,00
02	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	488.313.150,00
02	RSO4.2	Totale			536.563.150,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 05. Diffusione delle competenze STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

La presente priorità è volta al sostegno degli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2024/795 che si pone quale contributo a supporto della diffusione di competenze essenziali inerenti le tecnologie critiche, che contribuiscono al rafforzamento della competitività e della resilienza dell'economia nell'ottica di una trasformazione verde e digitale.

È prevista in particolare l'Azione descritta di seguito a titolo di esempio:

Percorsi destinati ai docenti per il trasferimento di conoscenze inerenti alle competenze pertinenti per lo sviluppo/la produzione di tecnologie critiche nei 3 settori STEP: Tecnologie digitali e innovazione nelle deep tech, Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e Biotecnologie.

Per assicurare maggiore sensibilizzazione e preparazione verso le materie delle tecnologie critiche STEP garantendo parità di opportunità tra i diversi territori e contribuendo a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivo il sistema di istruzione, il Programma introduce azioni di riqualificazione di docenti e personale scolastico. Sono, infatti, previsti interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire l'acquisizione di competenze specifiche ***pertinenti per lo sviluppo/la produzione di tecnologie critiche nei 3 settori STEP*** delle Tecnologie digitali e innovazione nelle deep tech, Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e Biotecnologie, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma negli altri Obiettivi Specifici STEP (con riferimento alle competenze e i percorsi di transizione scuola-lavoro). Il Programma prevede anche iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare l'acquisizione delle competenze nelle materie specifiche citate e la qualità della didattica, sempre in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE. Gli interventi del PNRR si concentrano, invece, sulla formazione sulla transizione digitale del personale scolastico e si completano prima degli interventi del FSE+. In tale contesto si terrà conto della sinergia con le azioni previste dal “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021 – 2025” tra i quali sono previsti interventi di formazione continua del personale docente e non docente.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio *Do No Significant Harm to the environment* (DNSH) in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali destinatari delle Azioni sono il personale docente, dirigente e amministrativo delle Istituzioni scolastiche statali e Scuole paritarie non commerciali nonché il Ministero stesso, con le sue strutture centrali e locali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà integrato in tutte le Azioni. Il Programma si propone, infatti, l'obiettivo primario di garantire parità di accesso a un'istruzione di qualità sostenendo le azioni che favoriscano la coesione economica sociale e territoriale. A tale scopo, dato che il presente Obiettivo si concentra sul rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione, saranno inclusi in tali azioni interventi di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, per supportare i docenti e, più in generale, il sistema di istruzione in particolare nelle capacità di seguire studenti provenienti da differenti contesti culturali e sociali e con diverse difficoltà, nonché di saper prevenire e, se del caso, saper affrontare eventuali manifestazioni di atti discriminatori o razzisti. Inoltre, saranno promosse azioni specifiche per promuovere la parità di genere (ad esempio in materia di moduli su questioni relative alla parità di genere entro la formazione dei docenti, ecc.).

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale e non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Sarà promosso il coordinamento con i Programmi Regionali: ad esempio, le azioni volte al rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione includono il supporto alle scuole nella promozione di partenariati locali, ivi inclusa la promozione dell'integrazione delle scuole negli strumenti territoriali previsti dai Programmi delle Regioni in cui le scuole sono ubicate, al fine di favorire il contributo allo sviluppo e alla coesione anche territoriale che il sistema scolastico può offrire e quale contributo del Programma all'OP5, Un'Europa più vicina ai cittadini della Politica di Coesione.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Il Programma prevede iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare le competenze e la qualità della didattica, sempre in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il Programma prevede iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare le competenze e la qualità della didattica, sempre in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	0,00	15.852,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	0,00	3.856,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	0,00	28.640,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	93,30	2021-2027	93,80	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	91,60	2021-2027	92,10	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	5,45	2021-2027	6,45	Sistemi informativi del Programma	

05	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	92,40	2021-2027	92,80	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	94,40	2021-2027	94,90	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	7,91	2021-2027	8,41	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR1	Docenti che ottengono una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	95,80	2021-2027	96,30	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR2	Personale non docente che ottiene una qualifica a conclusione dei corsi attivati attraverso le iniziative del Programma	%	90,30	2021-2027	90,80	Sistemi informativi del Programma	
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ISR3	Quota di scuole che partecipano al Sistema Nazionale di Valutazione	%	12,41	2021-2027	13,41	Sistemi informativi del Programma	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	3.144.918,00
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	3.144.918,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	764.981,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	764.981,00

05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	8.523.226,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	8.523.227,00
05	ESO4.5	Totale			24.866.251,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	6.289.836,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	01. Sovvenzione	1.529.962,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	17.046.453,00
05	ESO4.5	Totale			24.866.251,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	6.289.836,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	1.529.962,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	17.046.453,00
05	ESO4.5	Totale			24.866.251,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	3.582.210,00
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	1.671.698,00
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	15.562,00

05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	15.562,00
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	11.939.502,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	309.998,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	144.666,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	1.347,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	1.347,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	1.033.224,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	6.178.433,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	2.883.269,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	26.840,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	26.840,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	20.592.713,00
05	ESO4.5	Totale			48.423.211,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	6.289.836,00
05	ESO4.5	FSE+	In transizione	02. Integrazione di genere	1.529.962,00
05	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	17.046.453,00
05	ESO4.5	Totale			24.866.251,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Da quasi un decennio la carenza di manodopera e di competenze è in aumento in tutti gli Stati membri. Si tratta di una carenza determinata dai cambiamenti demografici, dalla domanda di nuove competenze connesse agli sviluppi tecnologici e alla duplice transizione, dalla necessità di sviluppare ulteriormente i nuovi settori industriali rispondendo alle nuove sfide di competitività, innovazione e crescita sostenibile. La prima risposta della Commissione Europea è stata l'Action Plan "Tackling Labour and Skills Shortages" lanciato dalla Commissione nel marzo 2024 con la Comunicazione Labour and skills shortages in the EU: an action plan (COM(2024) 131 del 20 marzo 2024) con il quale sono state individuate le cosiddette "professioni con carenza", al fine di stimolare gli Stati membri ad affrontare gli ostacoli individuali e strutturali alla partecipazione al mercato del lavoro offrendo opportunità concrete di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione nei settori strategici.

Parallelamente anche il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che ha istituito la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ha esteso ai programmi dell'Unione esistenti la pertinenza del finanziamento degli interventi di sostegno e sviluppo delle cosiddette "tecnologie digitali critiche" pertinenti per la transizione digitale e verde.

In tale contesto, il ruolo del Programma nazionale è incentrato sul rafforzamento e successiva valorizzazione di quelle competenze specialistiche funzionali a rispondere alla richiesta di tecnologie digitali critiche individuate da STEP (Deep tech, Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e Biotecnologie).

Il canale dell'istruzione, agendo in stretto raccordo con le aziende appartenenti a questi settori, può assicurare che le competenze pertinenti allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche, ora solo molto di nicchia, possano trovare una più capillare presenza fra i giovani così da consentire loro di contribuire a ridurre i limiti di crescita esistenti in questi settori chiave.

Ecco perché le Azioni entro il presente Obiettivo di cui alla Priorità 5 sono quindi dedicate alla popolazione scolastica e mirano a ridurre il *mismatch* tra l'offerta di istruzione tradizionalmente strutturate e una domanda del lavoro sempre più sfidante.

A tal fine sono stati individuati i seguenti principali ambiti di intervento,

· *Potenziamento delle conoscenze e competenze tecniche specialistiche legate alle tecnologie critiche*

Si prevedono interventi di orientamento e prima alfabetizzazione alle tematiche della rivoluzione digitale e della riduzione dell'impatto ambientale, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica più giovane (frequentante i primi anni del secondo ciclo) a comprendere e "abbracciare" il cambiamento del modello di sviluppo aziendale in ottica digitale (anche favorendo sinergie con il Programma UE Europa Digitale) e sostenibile. Per gli studenti in uscita o quasi in uscita del medesimo ciclo, il PN promuoverà attività didattiche e laboratoriali sulle singole tematiche pertinenti per lo sviluppo delle tecnologie critiche (per

intervenire, ad esempio, sulle competenze in materia di cybersicurezza e di analisi dei dati, competenze nelle tecnologie avanzate per le batterie, nella manutenzione dei sistemi di energia rinnovabile e altre competenze ingegneristiche pertinenti), mutuando in parte le indicazioni contenute nell'Iniziativa Competitiveness Compass presentata il 29 gennaio (si veda la Comunicazione della Commissione COM(2025) 30) e nel Rapporto Draghi rilasciato a settembre 2024 (The future of European competitiveness. Part A. A competitiveness strategy for Europe).

· *Promozione della **transizione scuola – lavoro** attraverso iniziative di transizione scuola lavoro, stage e tirocinio, per sviluppare competenze pertinenti per lo sviluppo/la produzione di tecnologie critiche in tutti i settori STEP, anche all'estero*

L'AP evidenzia l'importanza del consolidamento e della diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative e al contempo indica che, per assicurare parità di opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione, il FSE+ facilita la creazione di reti e accordi con i servizi del territorio e con le imprese. Entro il sistema dell'istruzione questa linea di indirizzo implica la realizzazione di interventi di promozione della transizione scuola-lavoro e iniziative di *stage* e tirocinio, anche all'estero, per avvicinare gli studenti alle realtà produttive e dell'industria che intendono investire nelle Deep tech, nelle Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e nelle Biotecnologie.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali destinatari delle Azioni entro l'OS sono gli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e delle Scuole paritarie non commerciali, nonché degli ITS.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Il principio di promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, anche con riferimento alla parità di genere, sarà integrato in tutte le Azioni. L'innalzamento del livello delle competenze riguardo le tematiche STEP e la garanzia di un sistema di istruzione di qualità, passa anche attraverso il sostegno agli studenti con particolari fragilità o con bisogni educativi speciali e contribuiscono ulteriormente a ridurre il fenomeno della “povertà educativa” e garantire un livello di competenze di cittadinanza che permetta di partecipare attivamente alla vita sociale e politica.

Inoltre, saranno promosse azioni specifiche per promuovere la parità di genere, ad esempio in materia di orientamento, partecipazione a discipline STEM, misure di formazione / informazione / sensibilizzazione, moduli educativi su questioni relative alla parità di genere attuati a scuola, ecc..

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi sono rivolti all'intero territorio nazionale e non saranno impiegati strumenti territoriali, di competenza dei Programmi Regionali. Tuttavia, particolare attenzione sarà rivolta al Mezzogiorno ed alle aree con maggiori difficoltà delle altre Regioni. Sarà comunque promosso il coordinamento con i Programmi Regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Come anticipato, il Programma prevede anche iniziative di mobilità per gli studenti, in sinergia e non sovrapposizione con il Programma Erasmus+ dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo di Strumenti Finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	0,00	793.151,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	0,00	23.131,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	0,00	12.989,00

05	ESO4.6	FSE+	In transizione	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	0,00	192.930,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	0,00	5.626,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	0,00	3.162,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	0,00	1.433.034,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	ISO1	Numero di studenti che partecipano a misure volte a promuovere la transizione dalla scuola al lavoro.	numero	0,00	41.792,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	ISO2	Numero di studenti che partecipano a misure di promozione della mobilità	numero	0,00	23.466,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	42.024,00	2021-2027	700.000,00	Stime	
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	9.494,00	2021-2027	190.000,00	Stime	
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	115.265,00	2021-2027	1.400.000,00	Stime	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
----------	---------------------	-------	----------------------	--------	---------------

05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	78.544.656,50
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	78.544.656,50
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	19.105.489,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	19.105.489,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	212.864.854,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	212.864.854,00
05	ESO4.6	Totale			621.029.999,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	157.089.313,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	01. Sovvenzione	38.210.978,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	425.729.708,00
05	ESO4.6	Totale			621.029.999,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	157.089.313,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	38.210.978,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	425.729.708,00
05	ESO4.6	Totale			621.029.999,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	6.085.748,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	13.692.932,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	06. Lotta contro la povertà infantile	43.741.313,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	204.215,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	204.215,00
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	156.679.936,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.480.319,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	3.330.719,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	06. Lotta contro la povertà infantile	10.639.796,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	49.674,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	49.674,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	38.111.399,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	16.493.206,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	37.109.714,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	06. Lotta contro la povertà infantile	118.544.920,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	553.450,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	553.450,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	424.623.986,00
05	ESO4.6	Totale			872.148.666,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
05	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	157.089.313,00
05	ESO4.6	FSE+	In transizione	02. Integrazione di genere	38.210.978,00
05	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	425.729.708,00
05	ESO4.6	Totale			621.029.999,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.2. Priorità Assistenza tecnica

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 3. Assistenza tecnica FSE+

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

L'assistenza tecnica rappresenta un fondamentale elemento di supporto per la gestione del Programma, assicurando strumenti e metodi che ne consentono uno svolgimento efficace e coerente. Obiettivo della Priorità è quello di assicurare una conoscenza approfondita delle tematiche oggetto del Programma ed il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione per garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse. Ambiti trasversali alle attività di assistenza tecnica sono rappresentati da azioni tese a rafforzare e qualificare la Pubblica Amministrazione nonché a ridurre la burocrazia per aumentare la competitività attraverso la definizione di una serie di misure volte ad agevolare l'accesso alle opportunità da parte delle Istituzioni scolastiche attuatrici, per semplificare le procedure, alleggerire gli oneri amministrativi a carico dei Beneficiari e velocizzare la liquidazione delle risorse, riducendo gli adempimenti di rendicontazione e le conseguenti verifiche.

Pertanto, la *governance* del Programma richiede un sostegno specialistico *ad hoc* in termini di definizione di strumenti, competenze e unità organizzative in grado di presidiare un insieme di funzioni complesse: programmazione strategica orientata ai risultati, co-progettazione, gestione e controllo, monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei risultati.

A tal fine, occorrerà garantire, in particolare a Istituzioni e Partenariato, un'*accountability* condivisa degli investimenti realizzati, dello stato di avanzamento fisico e finanziario e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi del Programma per accrescere la conoscenza e la consapevolezza di cittadini e Istituzioni locali, nonché del partenariato economico e sociale, del valore aggiunto che l'Unione Europea offre alla dimensione nazionale delle politiche, rafforzando la comunicazione integrata di obiettivi, progetti e risultati conseguiti dalla Programmazione 2021-2027.

Le principali azioni previste nell'ambito della Priorità riguardano:

- a. il perfezionamento dei sistemi informatizzati di gestione e controllo del Programma, integrato in termini di funzioni e di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione, comprese le Autorità che a vario titolo intervengono nel Programma. Si tratta implementare i sistemi informativi che, in continuità con l'impostazione del Programma 2014-20, garantiscano, in maniera sempre più efficace, la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, garantendo la trasmissione degli stessi al livello nazionale ed alla Commissione Europea;
- b. digitalizzazione di procedure e strumenti e una maggiore interoperabilità e collaborazione applicativa tra piattaforme e banche dati per la gestione del programma;
- c. la sorveglianza, che si traduce nelle attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (segreteria, condivisione dei materiali, predisposizione di documentazione, organizzazione delle sedute del Comitato, ecc.). In particolare, al fine di mantenere un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione del Programma, verranno sviluppati strumenti di *sharing* per i membri del Comitato e di incontri/eventi per meglio conoscere i

progetti esemplari realizzati;

d. le attività di informazione e comunicazione, che prevedono l'elaborazione e l'attuazione di una Strategia di comunicazione finalizzata alla comunicazione di opportunità, risultati e impatti del Programma sul territorio con l'obiettivo di aumentare conoscenza e consapevolezza rispetto alla politica di coesione sul territorio regionale, percezione positiva delle azioni realizzate, coinvolgimento di *stakeholder* e cittadini e, dall'altro, a garantire l'accesso alle opportunità del Programma e l'assistenza ai beneficiari;

e. il monitoraggio del Programma come strumento di costante verifica della coerenza della programmazione rispetto agli obiettivi fissati ma anche di restituzione dello stato di avanzamento del Programma. Inoltre, il monitoraggio contribuirà a restituire dati più raffinati sull'integrazione alla scala territoriale dei fondi europei, tra loro e con le altre risorse regionali (PR) e nazionali impiegate (PN) per politiche settoriali, utili in funzione di un sistema più avanzato di *accountability* nei confronti degli *stakeholder*, consentendo una maggiore capacità di analisi degli investimenti in relazione agli obiettivi del Programma. Nel sistema di monitoraggio che dovrà consentire la trasmissione dei dati al livello nazionale, particolare rilevanza assumerà la rilevazione delle azioni dedicate alle concentrazioni tematiche sulla transizione digitale ed ecologica;

f. la valutazione, ovvero l'insieme di attività tese a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base del Piano di Valutazione che rappresenterà anche uno strumento per facilitare l'integrazione tra Fondi nel perseguimento dei risultati attesi. La valutazione sarà intesa sia come valutazione in itinere - delle procedure, dei dispositivi e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi della pianificazione temporale, della capacità di spesa e di raggiungimento dei target - sia come valutazione *ex post* dei risultati, sia, infine, come valutazione dell'impatto delle misure intraprese rispetto alle sfide contenute nel Programma;

g. l'accrescimento delle conoscenze e il potenziamento delle competenze delle strutture amministrative impegnate nell'attuazione e gestione del Programma (Direzioni Generali e Uffici del Ministero dell'Istruzione, incluse le sue ramificazioni territoriali e gli Enti *in house*) attraverso un piano di interventi formativi, al fine di realizzare effettivi miglioramenti qualitativi sia nei processi di lavoro che nelle competenze. Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione sulle nuove tematiche trattate nell'ambito del Programma;

h. la realizzazione di studi, ricerche ed approfondimenti sulle diverse tematiche del Programma al fine di indirizzare più efficacemente le diverse azioni previste;

i. la realizzazione di iniziative di scambio di esperienze tra Amministrazioni pubbliche a livello europeo, nazionale e regionale finalizzate ad accrescere il *know-how* in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei. Per lo svolgimento delle attività si prevede di fare ricorso anche al supporto specialistico delle società in house del Ministero dell'Istruzione. L'attività di assistenza tecnica dovrà essere sviluppata favorendo la massima conoscenza dei dati/resultati/impatti di genere delle politiche attivate.

I tipi di azioni elencati nell'ambito della Priorità relativa all'Assistenza tecnica terranno conto delle considerazioni antifrode di cui alla sezione 9 dell'Accordo di Partenariato.

Ove possibile, le procedure di appalto pubblico terranno in considerazione criteri ambientali (ad esempio tramite la promozione di appalti pubblici verdi).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali gruppi di destinatari sono rappresentati dalle Autorità del Programma e tutte strutture amministrative coinvolte nella governance dello stesso, personale dalle Istituzioni scolastiche, Enti Locali e degli Enti *in house* del Ministero dell’Istruzione (INDIRE e INVALSI), studenti e cittadini.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FSE+	Più sviluppate	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	3,00
FSE+	In transizione	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	3,00
FSE+	Meno sviluppate	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	3,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	FSE+	Più sviluppate	179. Informazione e comunicazione	1.526.197,00
3	FSE+	Più sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	4.578.591,00
3	FSE+	Più sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	1.526.197,00
3	FSE+	In transizione	179. Informazione e comunicazione	371.238,00
3	FSE+	In transizione	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	1.113.713,00

3	FSE+	In transizione	181. Valutazione e studi, raccolta dati	371.238,00
3	FSE+	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	4.963.639,00
3	FSE+	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	14.890.919,00
3	FSE+	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	4.963.639,00
3	Totale			34.305.371,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	FSE+	Più sviluppate	09. Non applicabile	7.630.985,00
3	FSE+	In transizione	09. Non applicabile	1.856.189,00
3	FSE+	Meno sviluppate	09. Non applicabile	24.818.197,00
3	Totale			34.305.371,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	FSE+	Più sviluppate	03. Neutralità di genere	7.630.985,00
3	FSE+	In transizione	03. Neutralità di genere	1.856.189,00
3	FSE+	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	24.818.197,00
3	Totale			34.305.371,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 4. Assistenza tecnica FESR

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

L'assistenza tecnica rappresenta un fondamentale elemento di supporto per la gestione del Programma, assicurando strumenti e metodi che ne consentono uno svolgimento efficace e coerente. Obiettivo della Priorità è quello di assicurare una conoscenza approfondita delle tematiche oggetto del Programma ed il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione per garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse. Ambiti trasversali alle attività di assistenza tecnica sono rappresentati da azioni tese a rafforzare e qualificare la Pubblica Amministrazione nonché a ridurre la burocrazia per aumentare la competitività attraverso la definizione di una serie di misure volte ad agevolare l'accesso alle opportunità da parte delle Istituzioni scolastiche attuatrici, per semplificare le procedure, alleggerire gli oneri amministrativi a carico dei Beneficiari e velocizzare la liquidazione delle risorse, riducendo gli adempimenti di rendicontazione e le conseguenti verifiche.

Pertanto, la *governance* del Programma richiede un sostegno specialistico *ad hoc* in termini di definizione di strumenti, competenze e unità organizzative in grado di presidiare un insieme di funzioni complesse: programmazione strategica orientata ai risultati, co-progettazione, gestione e controllo, monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei risultati.

A tal fine, occorrerà garantire, in particolare a Istituzioni e Partenariato, un'*accountability* condivisa degli investimenti realizzati, dello stato di avanzamento fisico e finanziario e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi del Programma per accrescere la conoscenza e la consapevolezza di cittadini e Istituzioni locali, nonché del partenariato economico e sociale, del valore aggiunto che l'Unione Europea offre alla dimensione nazionale delle politiche, rafforzando la comunicazione integrata di obiettivi, progetti e risultati conseguiti dalla Programmazione 2021-2027.

Le principali azioni previste nell'ambito della Priorità riguardano:

- a. il perfezionamento dei sistemi informatizzati di gestione e controllo del Programma, integrato in termini di funzioni e di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione, comprese le Autorità che a vario titolo intervengono nel Programma. Si tratta implementare i sistemi informativi che, in continuità con l'impostazione del Programma 2014-20, garantiscano, in maniera sempre più efficace, la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, garantendo la trasmissione degli stessi al livello nazionale ed alla Commissione Europea;
- b. digitalizzazione di procedure e strumenti e una maggiore interoperabilità e collaborazione applicativa tra piattaforme e banche dati per la gestione del programma;
- c. la sorveglianza, che si traduce nelle attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (segreteria, condivisione dei materiali, predisposizione di documentazione, organizzazione delle sedute del Comitato, ecc.). In particolare, al fine di mantenere un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione del Programma, verranno sviluppati strumenti di *sharing* per i membri del Comitato e di incontri/eventi per meglio conoscere i progetti esemplari realizzati;
- d. le attività di informazione e comunicazione, che prevedono l'elaborazione e l'attuazione di una Strategia di comunicazione finalizzata alla comunicazione

di opportunità, risultati e impatti del Programma sul territorio con l'obiettivo di aumentare conoscenza e consapevolezza rispetto alla politica di coesione sul territorio regionale, percezione positiva delle azioni realizzate, coinvolgimento di *stakeholder* e cittadini e, dall'altro, a garantire l'accesso alle opportunità del Programma e l'assistenza ai beneficiari;

e. il monitoraggio del Programma come strumento di costante verifica della coerenza della programmazione rispetto agli obiettivi fissati ma anche di restituzione dello stato di avanzamento del Programma. Inoltre, il monitoraggio contribuirà a restituire dati più raffinati sull'integrazione alla scala territoriale dei fondi europei, tra loro e con le altre risorse regionali (PR) e nazionali impiegate (PN) per politiche settoriali, utili in funzione di un sistema più avanzato di *accountability* nei confronti degli *stakeholder*, consentendo una maggiore capacità di analisi degli investimenti in relazione agli obiettivi del Programma. Nel sistema di monitoraggio che dovrà consentire la trasmissione dei dati al livello nazionale, particolare rilevanza assumerà la rilevazione delle azioni dedicate alle concentrazioni tematiche sulla transizione digitale ed ecologica;

f. la valutazione, ovvero l'insieme di attività tese a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base del Piano di Valutazione che rappresenterà anche uno strumento per facilitare l'integrazione tra Fondi nel perseguimento dei risultati attesi. La valutazione sarà intesa sia come valutazione in itinere - delle procedure, dei dispositivi e della loro efficacia e coerenza con gli obiettivi della pianificazione temporale, della capacità di spesa e di raggiungimento dei target - sia come valutazione *ex post* dei risultati, sia, infine, come valutazione dell'impatto delle misure intraprese rispetto alle sfide contenute nel Programma;

g. l'accrescimento delle conoscenze e il potenziamento delle competenze delle strutture amministrative impegnate nell'attuazione e gestione del Programma (Direzioni Generali e Uffici del Ministero dell'Istruzione, incluse le sue ramificazioni territoriali e gli Enti *in house*) attraverso un piano di interventi formativi, al fine di realizzare effettivi miglioramenti qualitativi sia nei processi di lavoro che nelle competenze. Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione sulle nuove tematiche trattate nell'ambito del Programma;

h. la realizzazione di studi, ricerche ed approfondimenti sulle diverse tematiche del Programma al fine di indirizzare più efficacemente le diverse azioni previste;

i. la realizzazione di iniziative di scambio di esperienze tra Amministrazioni pubbliche a livello europeo, nazionale e regionale finalizzate ad accrescere il *know-how* in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei. Per lo svolgimento delle attività si prevede di fare ricorso anche al supporto specialistico delle società in house del Ministero dell'Istruzione. L'attività di assistenza tecnica dovrà essere sviluppata favorendo la massima conoscenza dei dati/risultati/impatti di genere delle politiche attivate.

I tipi di azioni elencati nell'ambito della Priorità relativa all'Assistenza tecnica terranno conto delle considerazioni antifrode di cui alla sezione 9 dell'Accordo di Partenariato.

Ove possibile, le procedure di appalto pubblico terranno in considerazione criteri ambientali (ad esempio tramite la promozione di appalti pubblici verdi).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

I principali gruppi di destinatari sono rappresentati dalle Autorità del Programma e tutte strutture amministrative coinvolte nella governance dello stesso, personale delle Istituzioni scolastiche, Enti Locali e degli Enti *in house* del Ministero dell'Istruzione (INDIRE e INVALSI), studenti e cittadini.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FESR	Più sviluppate	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	1,00
FESR	In transizione	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	1,00
FESR	Meno sviluppate	EECO0SO1	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	1,00	1,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	FESR	Più sviluppate	179. Informazione e comunicazione	60.000,00
4	FESR	Più sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	180.000,00
4	FESR	Più sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	60.000,00
4	FESR	In transizione	179. Informazione e comunicazione	290.000,00
4	FESR	In transizione	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	870.000,00
4	FESR	In transizione	181. Valutazione e studi, raccolta dati	290.000,00

4	FESR	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	2.504.170,00
4	FESR	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	7.512.510,00
4	FESR	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	2.504.170,00
4	Totale			14.270.850,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
----------	-------	----------------------	--------	---------------

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	FESR	Più sviluppate	03. Neutralità di genere	300.000,00
4	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	1.450.000,00
4	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	12.520.850,00
4	Totale			14.270.850,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punti i), ii) e iii), articolo 112, paragrafi 1, 2 e 3, e articoli 14, 26 e 26 bis, CPR

3.1. Trasferimenti e contributi (1)

Riferimento: articoli 14, 26, 26 bis e 27, del CPR

Oggetto della modifica del programma	☐ contributo a InvestEU
	☐ trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta
	☐ trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi
	☐ Fondi che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

(1) Applicabile solo alle modifiche del programma, in linea con gli articoli 14, 26 e 26 bis, a eccezione dei trasferimenti complementari al JTF in linea con l'articolo 27 CPR. I trasferimenti non incidono sulla ripartizione annuale delle dotazioni finanziarie a livello del QFP per uno Stato membro.

Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno)

Contributo da		Contributo a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Finestra InvestEU	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Infrastrutture sostenibili (a)	Innovazione e digitalizzazione (b)	PMI (c)	Investimenti sociali e competenze (d)	Totale (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Totale						

*Importi cumulativi per tutti i contributi effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU

--

Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Strumento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Totale
Totale		

* Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione

--

Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Trasferimento ad altri programmi. I trasferimenti tra FESR e FSE+ possono essere effettuati solo all'interno della stessa categoria di regione.

Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi)

	FESR			FSE+			FC	FEAMPA	AMIF	ISF	BMVI	Totale
	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate						
Totale												

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione

--

Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

Fondo	Categoria di regione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Totale generale								

3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1)

3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

3.4. Ritrasferimento (1)

Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno
------------------	-----------------	-----------------------

InvestEU o un altro strumento dell'Unione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
---	-------	----------------------	------	------	------	------	------	------	------	--------

1) Applicabile solo alle modifiche del programma per le risorse ritrasferite da altri strumenti dell'Unione, compresi elementi dell'AMIF, dell'ISF e del BMVI, in regime di gestione diretta o indiretta, o da InvestEU.

Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi)

Da	A						
InvestEU / Strumento	FESR			FSE+			Fondo di coesione
	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

3.5. Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del CPR e articoli 3, 4 e 7 del regolamento JTF

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FESR*	Più sviluppate	0,00	2.049.817,00	2.082.792,00	2.116.434,00	2.150.749,00	891.126,00	891.127,00	908.977,00	908.978,00	12.000.000,00
FESR*	In transizione	0,00	6.491.087,00	6.595.507,00	6.702.041,00	6.810.706,00	2.821.900,00	2.821.901,00	2.878.429,00	2.878.429,00	38.000.000,00
FESR*	Meno sviluppate	0,00	85.552.603,00	86.928.947,00	88.334.816,00	89.765.991,00	37.192.086,00	37.192.087,00	37.933.735,00	37.933.735,00	500.834.000,00
Totale FESR		0,00	94.093.507,00	95.607.246,00	97.153.291,00	98.727.446,00	40.905.112,00	40.905.115,00	41.721.141,00	41.721.142,00	550.834.000,00
FSE+*	Più sviluppate	0,00	63.202.682,00	64.219.405,00	65.256.715,00	66.314.767,00	27.476.400,00	27.476.401,00	28.026.803,00	28.026.804,00	369.999.977,00
FSE+*	In transizione	0,00	15.373.651,00	15.620.962,00	15.873.282,00	16.130.646,00	6.683.460,00	6.683.460,00	6.817.342,00	6.817.342,00	90.000.145,00
FSE+*	Meno sviluppate	0,00	171.291.509,00	174.047.195,00	176.861.995,00	179.727.459,00	74.465.164,00	74.465.164,00	75.950.075,00	75.950.076,00	1.002.758.637,00
Totale FSE+		0,00	249.867.842,00	253.887.562,00	257.991.992,00	262.172.872,00	108.625.024,00	108.625.025,00	110.794.220,00	110.794.222,00	1.462.758.759,00
Totale		0,00	343.961.349,00	349.494.808,00	355.145.283,00	360.900.318,00	149.530.136,00	149.530.140,00	152.515.361,00	152.515.364,00	2.013.592.759,00

* Importi dopo il trasferimento complementare al JTF.

3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto ii), articolo 22, paragrafo 6, e articolo 36 del CPR

Per i programmi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita in cui è stata scelta l'assistenza tecnica nell'accordo di partenariato, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR.

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	01	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	198.989.843,00	198.989.843,00	0,00	532.105.953,00	532.105.953,00		731.095.796,00	27,2180258851%
4	01	Pubblico	FSE+	In transizione	48.403.016,00	48.403.016,00	0,00	129.431.394,00	129.431.394,00		177.834.410,00	27,2180260277%
4	01	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	535.164.279,00	535.164.279,00	0,00	638.172.230,00	638.172.230,00		1.173.336.509,00	45,6104685139%
4	02	Pubblico	FESR	Più sviluppate	11.700.000,00	9.944.898,00	1.755.102,00	17.550.000,00	17.550.000,00		29.250.000,00	40,0000000000%
4	02	Pubblico	FESR	In transizione	36.550.000,00	31.067.183,00	5.482.817,00	54.825.000,00	54.825.000,00		91.375.000,00	40,0000000000%
4	02	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	488.313.150,00	415.065.474,00	73.247.676,00	325.542.100,00	325.542.100,00		813.855.250,00	60,0000000000%
4	05	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	163.379.149,00	107.875.944,00	55.503.205,00	0,00	0,00		163.379.149,00	100,0000000000%
4	05	Pubblico	FSE+	In transizione	39.740.940,00	26.240.138,00	13.500.802,00	0,00	0,00		39.740.940,00	100,0000000000%
4	05	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	442.776.161,00	292.360.921,00	150.415.240,00	0,00	0,00		442.776.161,00	100,0000000000%
TA36(4)	3	Pubblico	FSE+	Più sviluppate	7.630.985,00	7.630.985,00	0,00	22.894.013,00	22.894.013,00		30.524.998,00	24,9991334971%
TA36(4)	3	Pubblico	FSE+	In transizione	1.856.189,00	1.856.189,00	0,00	5.568.824,00	5.568.824,00		7.425.013,00	24,9991346816%
TA36(4)	3	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	24.818.197,00	24.818.197,00	0,00	30.333.528,00	30.333.528,00		55.151.725,00	44,9998563055%
TA36(4)	4	Pubblico	FESR	Più sviluppate	300.000,00	254.997,00	45.003,00	450.000,00	450.000,00		750.000,00	40,0000000000%
TA36(4)	4	Pubblico	FESR	In transizione	1.450.000,00	1.232.487,00	217.513,00	2.175.000,00	2.175.000,00		3.625.000,00	40,0000000000%
TA36(4)	4	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	12.520.850,00	10.642.704,00	1.878.146,00	8.347.233,00	8.347.233,00		20.868.083,00	60,0000009584%
Totale			FESR	Più sviluppate	12.000.000,00	10.199.895,00	1.800.105,00	18.000.000,00	18.000.000,00		30.000.000,00	40,0000000000%
Totale			FESR	In transizione	38.000.000,00	32.299.670,00	5.700.330,00	57.000.000,00	57.000.000,00		95.000.000,00	40,0000000000%
Totale			FESR	Meno sviluppate	500.834.000,00	425.708.178,00	75.125.822,00	333.889.333,00	333.889.333,00		834.723.333,00	60,0000000240%
Totale			FSE+	Più sviluppate	369.999.977,00	314.496.772,00	55.503.205,00	554.999.966,00	554.999.966,00		924.999.943,00	39,9999999784%
Totale			FSE+	In transizione	90.000.145,00	76.499.343,00	13.500.802,00	135.000.218,00	135.000.218,00		225.000.363,00	39,9999999111%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	1.002.758.637,00	852.343.397,00	150.415.240,00	668.505.758,00	668.505.758,00		1.671.264.395,00	60,0000000000%
Totale generale					2.013.592.759,00	1.711.547.255,00	302.045.504,00	1.767.395.275,00	1.767.395.275,00		3.780.988.034,00	53,2557294785%

* Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il Fondo di coesione: non applicabile. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

** Indicare il totale delle risorse del JTF, comprendenti il sostegno complementare trasferito dal FESR e dal FSE+. La tabella non comprende gli importi di cui all'articolo 7 del regolamento JTF. Nel caso dell'assistenza tecnica finanziata dal JTF, le risorse del JTF devono essere suddivise in risorse a norma degli articoli 3 e 4 del regolamento JTF. Per l'articolo 4 del regolamento JTF non vi è alcun importo di flessibilità.

4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

Tabella 12: Condizioni abilitanti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici			Sì	Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende: 1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84 della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf - D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212) - Comunicato stampa ANAC https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/DigitalAssets/anacdocs/Attivita/Atti/Comunicati/Presidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf	L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. L'Italia assicura la trasmissione alla CE della: - relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021; - relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre 2020, che consente la verifica della predisposizione della relazione di aggiudicazione.
				2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi: a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale; b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;	Si	D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in termini di qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.
				3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE;	Si	- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) -Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/	L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto. In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procede a puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti trimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento. Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei dati presenti nella BDNCP ed è abilitata ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale. È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (dashboard) con funzionalità di analisi di base.
				4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) - Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato Open Data disponibile nell'ambito del portale ANAC. In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti quadrimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.
				5. modalità per garantire che tutte le informazioni che	Sì	-- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)	L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE.		- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codice di procedura penale (art. 331) -- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti. Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici. Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato			Sì	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato: 1. per le imprese in difficoltà e per quelle interessate da un obbligo di recupero;	Sì	Rel. di autov. "Imprese in difficoltà" https://politichecoesione.governo.it/media/2853/relazione-di-autovalutazione-ca_aiuti-di-stato.pdf Decr. PdR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) (Artt. 47, 71, 75,76) Rel. di autov., "imprese interessate da un obbligo di recupero" Legge n. 57/2001 (art. 14, co. 2) e Legge n. 234 del 2012 (art. 52, co. 1) (norme istitutive Registro Nazionale Aiuti di	E' in essere un consolidato sistema di verifica dello status di difficoltà delle imprese basato su dichiarazioni rese dalle medesime per l'ottenimento o l'erogazione di sovvenzioni pubbliche e su sistemi di controllo da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti riguardanti l'analisi dei dati economico-patrimoniali dell'impresa, che seguono modalità differenziate a seconda della tipologia di impresa e prevedono responsabilità, anche penali, oltre che la decadenza dai benefici pubblici acquisiti, in caso di

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Stato) Dec. interm. n. 115/2017 (reg. sul funz. del Registro Nazionale Aiuti di Stato) https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home	dichiarazioni non veritiere. Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) costituisce un adeguato supporto ai fini delle preliminari verifiche da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti. Infatti, le Autorità di Gestione, mediante la consultazione della specifica sezione del Registro, dispongono di informazioni immediate e costantemente aggiornate in ordine alle decisioni di recupero di aiuti illegali alle imprese che ne siano destinatarie, garantendo il puntuale rispetto della c.d. “regola Deggendorf”. La condizione abilitante si intende soddisfatta.
				2. attraverso un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da esperti di enti locali o nazionali competenti per gli aiuti di Stato.	Sì	Relazione di autovalutazione, “criterio 2” https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf Nota IT (Agenzia per la coesione territoriale) n. 5563/2017 alla CE di comunicazione dei referenti aiuti di Stato istituiti presso ciascuna Autorità di Gestione.	Risultano operative apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato che operano a supporto delle Autorità di Gestione dei programmi, già istituite nella programmazione 2014-2020. Sono in essere consolidate attività di informazione, formazione ed assistenza sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA). La CA si intende soddisfatta.
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE			Sì	Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta"), tra cui: 1. modalità per garantire la conformità dei programmi	Sì	Relazione di autovalutazione e suoi allegati https://politichecoesione.governo.it/media/2850/relazione-di-autovalutazione-ca_carta-dei-diritti-ue-e-allegati.pdf L.241/1990 proc. ammi. e dir. acc. L.150/2000 info e comunic.	Come illustrato nella Relazione di autovalutazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. Tale conformità è assicurata sia in fase di programmazione, sia in tutte le fasi di attuazione, anche attraverso il rispetto

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;		D.Lgs. 104/2010 Cod. proc. amm. D.Lgs. 33/2013 accesso civico e pubblicità, trasparenza, diffusione D.Lgs. 82/2005 Cod. amm. digit. D.Lgs 196/2003 protezione dati personali L.300/1970 Stat. Lav.i D.Lgs 198/2006 pari opportunità L.68/1999 dir. al lavoro disabili D.Lgs. 50/2016 Cod. contr. pubb. D.Lgs. 152/2006 tut. amb. Cod. proc. civile	del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organismi competenti. Nell’attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un “Punto di contatto” qualificato, individuato nell’ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell’Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all’AdG attraverso una specifica procedura coerente con l’articolo 69(7) RDC, definita nell’Allegato 1 alla Relazione.
				2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Si	Relazione di autovalutazione. Allegato 1 “Procedura per il trattamento dei reclami”; Allegato 2 “Procedura per l’informativa al CdS in merito ai casi di non conformità”. https://politichecoesione.governo.it/media/2850/relazione-di-autovalutazione-ca_carta-dei-diritti-ue-e-allegati.pdf	Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza basata sugli esiti dell’attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall’articolo 69(7) e illustrata nell’Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti. Questa procedura, descritta

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							nell'Allegato 2 alla Relazione, si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi della Carta di un procedimento amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta. Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive. La rendicontazione al Comitato di Sorveglianza sarà effettuata almeno una volta all'anno.
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio			Sì	È stato predisposto un quadro nazionale per garantire l'attuazione dell'UNCRPD, che comprende: 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;	Sì	Carta cost., articoli 2 e 3. L.104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate L.68/1999 diritto al lavoro dei disabili L.18/2009 di ratifica ed esecuzione dell'UNCRPD, che ha istituito l'osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità Rel. autoval. pgg 6-8 (https://politichecoesione.governo.it/me)	Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale. Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						dia/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf) Atto di indirizzo https://politichecoesione.governo.it/media/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf	disabilità in collaborazione con ISTAT. A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione. L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.
				2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;	Si	Relazione di autovalutazione (pagg. 17-19) https://politichecoesione.governo.it/media/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf Atto di indirizzo https://politichecoesione.governo.it/media/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf	Per consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, coerentemente con l'articolo 9 della CRDP, l'accessibilità deve basarsi sull'approccio a doppio binario (twin track approach), che prevede progetti dedicati alle persone con disabilità e l'inserimento del rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (mainstreaming). In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione dei Programmi FESR e FSE Plus, la politica, la legislazione e le norme in

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione. Al riguardo, puntuali indirizzi sono indicati nella relazione di autovalutazione ed espressamente richiamati nell'Atto di indirizzo inviato a tutte le Autorità di gestione.
				3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Si	Relazione di autovalutazione (pagg. 18-19) https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf Atto di indirizzo https://politichecoesione.governo.it/media/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf	Presso l'Ufficio per la disabilità opera un contact center nazionale per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata. L'Ufficio partecipa, con un proprio rappresentante ai CdS dei Programmi cofinanziati e consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che dell'AdG e dell'AdA, i casi di non conformità o i reclami. In particolare, l'AdG garantisce, per il periodo 21-27, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso: - l'implementazione all'interno del SiGeCo di una procedura dei reclami; - il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; - l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria. Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							interessate. A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.
4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	FSE+ FESR	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento o non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e	Si	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per il sistema di istruzione e formazione che comprende: 1. sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze;	Si	- PNSD (adot. con DM 27 ottobre 2015, n. 851) - Piano form. docenti (adot. con DM 19 ottobre 2016, n. 797) - D.lgs 15 aprile 2005, n. 76, recante "Def. delle norme generali sul diritto-dovere all'istruz. e alla formaz. ai sensi dell'art. 2, c. 1, lettera c), della L. n.53/2003" - L. n.107/2015, e relativi decreti legislativi attuativi - DM12/10/2015 "(art.46, co. 1, d.lgs 15/06/2015, n. 81)" -Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	Il Ministero dell'istruzione conduce analisi previsionali sulle competenze per l'aggiornamento delle figure professionali in uscita attraverso le Indicazioni nazionali per il curriculum e le Linee, grazie anche al lavoro del "Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento", costituito il 1/8/2017 e incaricato di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative per aumentare l'efficacia dell'insegnamento. Si segnalano, inoltre, i "Laboratori territoriali per l'Occupabilità" previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, con i quali si è data la possibilità alle istituzioni scolastiche di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione di ciascun territorio. Si citano inoltre seguenti fonti di conoscenza previsionale: Indagine sulle competenze degli adulti, Indagini campionarie sulle professioni (ICP) Inapp e misure per fornire servizi per l'orientamento di qualità e effettivo nel sistema delle politiche attive del lavoro.
				2. meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e servizi di orientamento efficaci e di qualità per i discenti di tutte le età;	Si	- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della	Il Ministero ha sistemi e meccanismi di monitoraggio dei percorsi di istruzione degli studenti italiani, per il I e II ciclo di istruzione (Anagrafe Nazionale degli Studenti ex art. 3 del d.lgs. 15/4/2005, n.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento o per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze				legge 28 marzo 2003, n. 53” ; - legge del 24 novembre 2006, n. 286; - Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	76). Con riferimento ai laureati, si segnalano l’Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR) e il progetto TECO (TESt sulle Competenze). Il progetto, attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze degli studenti universitari, ha l’obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione. Per quanto riguarda i servizi per un orientamento efficace e di qualità per gli studenti di tutte le età, il sistema di istruzione include un sistema di orientamento, sia in uscita dalla scuola secondaria di I grado, sia in uscita dalla scuola secondaria di II grado, mirato ad accompagnare e indirizzare il percorso formativo degli studenti.
				3. misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive, economicamente accessibili, non segregate, significative e di qualità e l'acquisizione di competenze chiave a tutti i livelli, inclusa l'istruzione superiore;	Si	- D.Lgs. 63/2017 - Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere; - Linee guida nazionali-Educare al rispetto; - L. n. 107/2015, art.1, c. 16. - L. n. 448/2018 - D.lgs. 150/15 Disp. per riordino della norm. in materia di serv. per il lav. e di pol. att. - D.Lgs. 81/2015 Disc. orga. dei contr. di lav.	In tema di parità di accesso si segnalano la Conferenza nazionale sul diritto allo studio, l’osservatorio nazionale sulla disabilità e le Linee guida sulla disabilità e l’integrazione scolastica. Per la parità di genere, sono state potenziate le materie STEM per le studentesse e azioni a hoc per le aree a rischio e interne. Sono previste nelle scuole del I e II ciclo azioni di promozione l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare studenti, docenti e genitori

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza				- Decr. interm. del 12/10/2015 su stand. format. per l'apprend. Accordo Stato – Regioni del 24/09/2015 su Istruz. e Form. Prof. -Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	sulle tematiche trattate nel Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Il Ministero ha realizzato un sito web www.noisiamopari.it, per riunire materiale didattico, progetti e iniziative realizzate nelle scuole. Per l'inclusione e l'integrazione, il modello adottato ha contribuito a fare del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, fondato sull'inclusione e sul rispetto dei BES e delle diversità interculturali. Il Piano Nazionale Scuola Digitale definisce una strategia complessiva di innovazione della scuola.
				4. un meccanismo di coordinamento riguardante tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'istruzione superiore, e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti;	Si	- Legge n. 92/2012; - decreto legislativo n. 13/2013; - Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (riconoscimento nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze); - Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi -Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	Il coordinamento del sistema educativo di istruzione e di formazione fra i vari livelli di responsabilità e competenza è garantito dai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le “norme generali sull'istruzione” e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale. Le istituzioni scolastiche statali hanno autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Con riferimento al coordinamento a livello nazionale del sistema di

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							certificazione delle competenze, è stato perfezionato l'impianto normativo che ha consentito l'adozione delle "Linee guida del SNCC" che garantiscono l'interoperatività tra gli enti pubblici titolari del Sistema. Con l'Intesa in CU del 20.12. 2012 è stato istituito il "Tavolo interistituzionale per l'apprendimento permanente con funzioni di raccordo e monitoraggio
				5. modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico;	Si	- Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione), - Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 - Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi	Le attività di monitoraggio, essenzialmente di carattere finanziario e quantitativo, in molti casi sono state affiancate da un monitoraggio di tipo qualitativo. Sono effettuate annualmente rilevazioni statistiche presso tutte le scuole, statali e non statali, per integrare le informazioni presenti in Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) con dati aggiuntivi specifici delle singole scuole, come previsto dal Piano Statistico Nazionale (PSN). Il Ministero dell'istruzione, inoltre, ha messo a punto il portale Scuola in chiaro che rappresenta uno strumento efficace per la raccolta di informazioni su tutte le scuole italiane, oltre che per orientare la scelta della scuola e del percorso di studi degli studenti. Il Sistema nazionale di valutazione (SNV), che valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
				6. misure per individuare gli	Si	- DPR 263/12 e Decreto 12	Per innalzare i livelli di istruzione e

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				adulti con un basso livello di competenze o di qualifiche e gli adulti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e percorsi di miglioramento del livello delle competenze;		marzo 2015 - Legge 92/12 - legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Accordo in Conferenza Unificata dell'8 luglio 2021 sul "Piano strategico nazionale di sviluppo delle competenze della popolazione adulta" -Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	potenziare le competenze di base della popolazione adulta sono stati istituiti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti – CPIA (DPR 263/12 e Decreto 12 marzo 2015), che sono "Istituzioni scolastiche autonome", articolate in reti territoriali di servizio, dove si svolgono: 1) Percorsi di istruzione, finalizzati a innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta; 2) Interventi di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati a potenziare le competenze di cittadinanza e a promuovere l'occupabilità della popolazione adulta e 3) attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, finalizzate, tra l'altro, a favorire il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. Il Ministero ha inoltre predisposto il Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta, finalizzato a incrementare le possibilità degli individui di colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni riguardanti la popolazione adulta.
				7. misure di sostegno agli insegnanti, ai formatori e al personale accademico in materia di metodi di apprendimento adeguati e di valutazione e convalida delle competenze chiave;	Sì	- Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreto MIUR 19 ottobre 2016, n. 797, che prevede un monitoraggio finanziario e quantitativo delle azioni intraprese dalle scuole e azioni di valutazione sull'efficacia dell'attività formativa e delle	Per quel che riguarda le misure a sostegno di insegnanti e formatori in relazione ai metodi di apprendimento appropriati, la valutazione e la convalida delle competenze chiave, il Ministero dell'istruzione realizza un ampio ventaglio di iniziative per promuovere, sostenere e monitorare la formazione dei

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						metodologie didattiche innovative; - D.Lgs. n. 62/2017, in tema di valutazione degli apprendimenti - Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf	docenti. In particolare, la legge 107/2015 introduce alcuni strumenti innovativi a supporto della formazione e della crescita professionale dei docenti. Riveste particolare importanza il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 con cui sono state adottate le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari che rivestono una valenza strategica in quanto rappresentano il provvedimento che rende operativo il sistema nazionale di certificazione delle competenze. L'infrastruttura informativa con la quale è regolato e ordinato il Repertorio nazionale delle qualificazioni potrà supportare anche azioni mirate di orientamento, profilazione qualitativa, incontro domanda offerta e personalizzazione di percorsi di up-skilling o di re-skilling.”
				8. misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale degli erogatori di istruzione e formazione, anche mediante il riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche.	Si	- Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Rel. autov. https://politichecoesione.governo.it/media/2883/relazione-autovalutazione_43_istruzione-e-formazione.pdf - Decreti Direttoriali annuali di co-finanziamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ istituita presso l'INAPP	Per quanto riguarda le misure per promuovere la mobilità degli studenti e del personale e la collaborazione transnazionale dei sistemi di istruzione e formazione, il Ministero garantisce ampie possibilità di mobilità all'estero sia per gli studenti, sia per il personale scolastico attraverso molteplici iniziative. Contestualmente, il sistema di istruzione garantisce il riconoscimento dei titoli di studio stranieri secondo la normativa vigente, cosa che facilita oltremodo i diversi percorsi di mobilità e

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							la collaborazione transnazionale. Il Ministero del Lavoro, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+, sostiene la mobilità ai fini dell'apprendimento in contesti lavorativi (work based learning), sia dei giovani in formazione iniziale che degli adulti in formazione continua, attraverso lo sviluppo e il sostegno finanziario del Programma Erasmus+ 2021-2027 anche promuovendo, presso le Regioni e Province autonome la complementarità del Programma con il FSE+. Le esperienze di mobilità Erasmus+ del settore IFP (VET) vengono anche certificate attraverso Europass Mobilità.

5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 13: autorità di programma

Autorità di programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Ministero dell'istruzione	Simona Montesarchio	Direttore Generale	simona.montesarchio@istruzione.it
Autorità di audit	Ministero dell'Economia e Finanze	Pasquale Bellomo	Dirigente	pasqualearcangelomichele.bellomo@mef.gov.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Ministero Economia e Finanza - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato IGRUE	Manuela Furfaro	Dirigente Ufficio IX - Gestione finanziaria	manuela.furfaro@mef.gov.it

La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione

Riferimento: Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

Tabella 13A: la porzione delle percentuali di cui all'articolo 36, paragrafo 5, lettera b), del CPR che sarebbe rimborsata agli organismi che ricevono i pagamenti della Commissione in caso di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR (in punti percentuali)

Azioni intraprese per coinvolgere il partenariato nella fase di preparazione del Programma

In conformità con quanto indicato dal Regolamento (UE) 375/2018 e dal Regolamento (UE) n. 240/2014 sul Codice di Condotta del Partenariato, è importante assicurare in tutte le fasi del Programma (preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione), la cooperazione tra le Amministrazioni titolari dei Programmi e le organizzazioni pubbliche (Istituzioni) e private (in rappresentanza degli interessi economici e sociali) che, rispetto al territorio di riferimento e a partire dai rispettivi interessi verso il perimetro della *policy* presidiato dal Programma, sono state identificate secondo un principio di pertinenza.

A partire dal 2019, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato i lavori per la programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, attivando, attraverso il Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020, il percorso di confronto partenariale che coinvolge tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese.

A sua volta, il Ministero dell'Istruzione nel mese di maggio del 2019 ha promosso un primo incontro partenariale nel quale si è dato conto dell'avvio del processo di progettazione del Programma 2021-2027. A partire da quella data il Ministero ha proseguito nel confronto con i *partner*, dando, in quella fase, una priorità al confronto con le Regioni, per favorire il coordinamento tra il Programma Nazionale e i Programmi Regionali. Le Regioni hanno fin d'allora segnalato l'utilità di promuovere modalità di coordinamento, a esempio: i) su aspetti di interesse comune quali l'apertura delle scuole al territorio, l'alternanza scuola – lavoro, i servizi per l'infanzia; ii) più direttamente sulle modalità di gestione del nuovo Programma sulla base dell'esperienza del 2014-2020, a partire dai processi di definizione dei contenuti degli Avvisi pubblici; iii) in fase di gestione operativa, sulle modalità e gli strumenti per facilitare le scuole nella progettazione e gestione.

Inoltre, l'Autorità di Gestione del PON Scuola ha invitato il partenariato del Programma a fornire delle indicazioni più di dettaglio rispetto ai temi legati all'istruzione per il periodo 2021-2027. I contributi sono stati presentati dallo stesso partenariato in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi nel mese di novembre del 2020. Nel corso dell'incontro sono emersi principalmente i seguenti temi: i) la necessità di un maggiore coinvolgimento nella fase di programmazione degli interventi e di stesura degli avvisi del partenariato economico e sociale; ii) l'importanza di un maggiore investimento sulle competenze e la povertà educativa; iii) la necessità di una riduzione del carico amministrativo delle scuole anche riducendo il numero di avvisi o promuovendo dei piani integrati che permettano di avere un tempo maggiore per la realizzazione e che possano permettere alle scuole una maggiore autonomia nella progettazione degli interventi. Anche in fase di consultazione sulla Valutazione Ambientale Strategica sono stati forniti contributi sul rispetto dei criteri ambientali negli interventi del FESR, che saranno tenuti in considerazione in fase attuativa.

Più di recente, nel mese di aprile del 2022 è stata realizzata una giornata di lavoro nel corso della quale il Partenariato è stato invitato a una Consultazione sul Programma Nazionale Istruzione (FSE-FESR) 2021-2027. In questa occasione è stato presentato lo schema logico del nuovo Programma, con un ampio dettaglio sulle Linee di intervento. Lo schema presentato e discusso è quello rispetto al quale si sono svolti i confronti informali con la Commissione Europea. In questa occasione il confronto ha ribadito i punti di attenzione già emersi nei precedenti incontri. Si è però iniziato un confronto su temi più di dettaglio, quali l'apprendimento permanente, la corretta utilizzazione dell'innovazione digitale nell'innovazione della didattica, la capitalizzazione dell'esperienza dei ITS. Un importante elemento di maggiore novità emerso nell'incontro è consistito nella richiesta di valorizzare il ruolo del Partenariato utilizzando tutti gli strumenti che il Regolamento Europeo suggerisce: non solo il fondamentale (e ulteriormente rafforzato) ruolo del Comitato di Sorveglianza, ma una collaborazione più continua attraverso l'identificazione di temi e scadenze che richiedono un lavoro comune attraverso, a esempio, gruppi di lavoro tematici.

A partire dal mese di settembre del 2022 il Partenariato verrà costantemente coinvolto nel processo di confronto con la Commissione Europea, nelle forme e con il ritmo che l'andamento di tale processo suggerirà.

I componenti del Partenariato che stanno partecipando alla fase di preparazione del PN sono stati individuati tra: le Amministrazioni a livello centrale, regionale e locale che hanno responsabilità rispetto alla *policy* definita nel Programma; le Parti economiche e sociali; gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione. Oltre a tali soggetti, il Ministero ha esteso il processo partecipativo anche ai rappresentanti degli studenti e dei genitori degli studenti.

Azioni intraprese per coinvolgere il partenariato nella fase di attuazione del Programma

In fase di attuazione, il Partenariato rappresentato nel Comitato di Sorveglianza sarà coinvolto in tutte le fasi del ciclo, con particolare riguardo alla programmazione (nei possibili cicli di riprogrammazione), nel monitoraggio (o sorveglianza), nella valutazione. Ciò non esclude che, nella fase di attuazione, qualora si ravveda la necessità di poter accedere a informazioni critiche per il buon esito di specifici interventi o quando vengano coinvolti segmenti di società non rappresentati nel Comitato di Sorveglianza, saranno adottati metodi e strumenti di ascolto specifici.

Il confronto con il Partenariato, anche alla luce delle lezioni apprese dalla Programmazione 2014-2020 e dalle precedenti, sarà in particolare attivato nella fase di predisposizione dei dispositivi di selezione (avvisi pubblici). I momenti di confronto potranno essere attivati in modalità plenaria o per gruppi tematici, in tutte le fasi della programmazione, gestione e monitoraggio, per determinarne l'efficacia e la pertinenza rispetto all'attuazione della strategia del PN sia in ambito FSE+ sia in ambito FESR. In merito alle misure più innovative e strategiche, il processo di coinvolgimento del Partenariato sarà realizzato attraverso la predisposizione di schede di sintesi sugli elementi principali degli Avvisi/Bandi e il successivo ascolto delle eventuali posizioni del partenariato medesimo in merito.

Il Partenariato sarà inoltre coinvolto nella pubblicazione periodica del calendario degli inviti a presentare proposte (cronoprogramma bandi/avvisi), che, come previsto dal RDC, art. 49, dovrà essere aggiornato almeno 3 volte l'anno e dovrà contenere indicativamente l'area geografica interessata, l'obiettivo specifico pertinente, la tipologia di richiedenti ammissibili, l'importo totale messo a bando, le date di apertura e chiusura.

Azioni intraprese per coinvolgere il partenariato nella fase di sorveglianza e valutazione del Programma

In fase di sorveglianza e valutazione i rappresentanti del Partenariato di cui all'art. 8, §1 del RDC sono chiamati a partecipare al Comitato di Sorveglianza (CdS) al fine di verificare e analizzare i progressi compiuti dal PN rispetto agli obiettivi fissati, all'attuazione del Piano di valutazione e dei risultati conseguiti, alle azioni intese a promuovere la parità di genere, le pari opportunità e non discriminazione, all'attuazione della Strategia di comunicazione e avanzamento delle azioni volte a favorire e sostenere lo sviluppo sostenibile. Saranno inoltre presentati al partenariato i rapporti predisposti dal valutatore indipendente, con la finalità di condividere i risultati ottenuti grazie all'attuazione delle misure più strategiche e individuare eventuali e puntuali aree di miglioramento.

Azioni adottate per il rafforzamento della capacità del Partenariato

Il processo di partecipazione attiva nella programmazione, attuazione e sorveglianza del PN sarà accompagnato da specifiche azioni di rafforzamento della partecipazione dei partner e della loro conoscenza delle questioni tecniche e procedurali connesse all'uso dei Fondi SIE allo scopo di potenziare le competenze tecnico-disciplinari e accrescere le capacità di agire con competenza ai diversi livelli di programmazione, attuazione e sorveglianza.

Oltre ad azioni mirate di formazione e informazione, saranno previste anche azioni consulenziali con valenza formativa, finalizzate a supportare il Partenariato e predisporre occasioni di scambio e dialogo in ottica di implementazione e rafforzamento del *networking*.

Al fine di rafforzare la cooperazione tra Autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile, al Partenariato saranno dedicate azioni finalizzate a: i) definire un modello di analisi dei fabbisogni formativi; ii) creare reti sul territorio per la gestione anticipata delle situazioni di crisi; iii) promuovere gli scambi, della conoscenza di buone pratiche europee anche attraverso la partecipazione a reti europee per i soggetti coinvolti nella programmazione e gestione del PN; iv) promuovere una cultura diffusa su caratteristiche e obiettivi della transizione ecologica. Il rafforzamento delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile avverrà attraverso la formazione e la creazione e implementazione di reti e dialogo sociale.

Le azioni adottate per il rafforzamento della capacità del Partenariato potranno essere destinate, tra l'altro, alle seguenti attività: seminari *ad hoc*, sessioni di formazione, coordinamento e collegamento in rete di strutture o contributi ai costi di partecipazione a riunioni sulla preparazione, sull'attuazione, sulla sorveglianza e sulla valutazione del Programma.

Metodi e strumenti

Nel corso del ciclo 2014-2020 il Ministero dell'Istruzione ha partecipato alle iniziative e ai progetti messi in campo dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, in attuazione dei propri impegni programmatici finalizzati all'applicazione in Italia del Codice Europeo di Conduzione sul Partenariato (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.1 e Azione 3.1.3.).

In particolare, sono stati sviluppati due Progetti (Officina Mezzogiorno e Officine Coesione) che hanno portato a definire Linee Guida per: i) la costituzione dei Partenariati e la co-conduzione dei processi operativi principali, ii) la co-conduzione partenariale di specifici interventi, iii) la progettazione e gestione di strumenti a supporto dei partner per favorire una loro più efficace partecipazione.

Questo sistema di strumenti, e le loro ulteriori versioni, verranno utilizzati nei processi partenariali del Programma 21-27.

7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera j), del CPR

Obiettivi

La Strategia di comunicazione è finalizzata a garantire la trasparenza e la visibilità del PN. Le azioni saranno attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria.

Obiettivi:

- **Informare la popolazione** su obiettivi, strategie e risultati del PN;
- Rafforzare la consapevolezza del **ruolo dell'UE**;
- **Mettere a disposizione strumenti e informazioni accessibili** anche alle persone con disabilità;
- **Assicurare** che i potenziali beneficiari e destinatari siano informati sulle opportunità di finanziamento;
- **Garantire la trasparenza, l'accessibilità e l'imparzialità** nell'utilizzo delle risorse tramite adeguata pubblicizzazione degli interventi;
- **Supportare i beneficiari nelle loro attività di comunicazione** attraverso informazioni relative ad obblighi e responsabilità e guidarli nella disseminazione dei risultati conseguiti.

Sarà individuato il **Responsabile della comunicazione** del PN che assicurerà la partecipazione attiva alle reti nazionali e internazionali di comunicazione.

Target audience

Le azioni saranno differenziate rispetto alle target audience:

- Beneficiari potenziali ed effettivi e loro partner;
- Destinatari potenziali ed effettivi degli interventi;
- Stakeholder;
- Moltiplicatori di informazione a livello locale e nazionale.

Canali

Si useranno i seguenti canali e strumenti:

- **Sito web** del PN collegato al portale web unico che offre accesso a tutti i programmi dello SM. Il sito web e i relativi documenti saranno accessibili alle persone con disabilità;
- **newsletter e podcast**;
- **Social media**: uso dei canali social ministeriali (MI social e LeScuole), prevedendo anche forme di pubblicità a pagamento.
- **Stampa, TV e radio**;
- **Eventi pubblici informativi** (in presenza e online);
- **Webinar e workshop** per i beneficiari effettivi e potenziali;
- **Hackathon e contest** per *engagement* degli studenti;
- **Pubblicazioni** (cartacee o digitali), **produzioni audiovisive e materiali promozionali**;
- Possibilità di attivare **consultazioni pubbliche** per coinvolgere gli *stakeholder* e la cittadinanza.

Operazioni di importanza strategica

Saranno oggetto di specifiche attività di informazione e comunicazione, prevedendo il tempestivo coinvolgimento delle competenti DG della CE e della Rappresentanza in Italia della CE.

Budget

Il budget stimato è pari a circa lo 0,3% dell'importo totale del PN.

Monitoraggio e Valutazione

L'attuazione delle azioni di comunicazione sarà esaminata annualmente dal CdS che ne valuterà l'andamento e l'efficacia, prevedendo eventuali interventi migliorativi.

Il monitoraggio prevede l'analisi dell'avanzamento degli indicatori di realiz. e di ris., valorizzati con strumenti di *web analytics* e *social media metrics*:

- Sito *web* gli indicatori di realiz. saranno pag. pubblicate, visitatori e pag. visitate; gli indicatori di ris. saranno n. *download* e durata della sessione; risultato atteso p.a.: 1.000.000 visite e 700 download;
- Eventi (in presenza o online) e le manifestazioni gli indicatori di realiz. saranno eventi/webinar, iscritti e partecipanti; gli indicatori di ris. saranno correlati ai questionari somministrati e alle interviste, alla % di partecipanti che hanno cercato ulteriori informazioni; risultato atteso p.a.: organizzazione di almeno 5 eventi;
- Media* tradizionali gli indicatori di realiz. saranno i CS e le campagne pubbliredazionali o spot radio e tv; gli indicatori di ris. saranno correlati al n. di articoli pubblicati sulla stampa; risultato atteso p.a.: pubblicazione di 10 comunicati stampa;
- Pubblicazioni, materiale informativo e promozionale gli indicatori di realiz. saranno le pubblicazioni, gli opuscoli e brochure; gli indicatori di ris. saranno correlati alle copie diffuse e ai *download* eseguiti; risultato atteso p.a.: almeno 2 pubblicazioni;
- Social media* gli indicatori di realiz. saranno *post* sui *social*, interazioni, *impression* e *follower/fan*, le campagne ADV; gli indicatori di ris. saranno correlati a condivisioni, *Like* e commenti; ris. attesi p.a.: 50 post, 100.000 interazioni, 10.000 follower, 5mln contatti;
- Newsletter* gli indicatori di realiz. saranno aggiornamenti e iscritti; gli indicatori di ris. saranno correlati alle richieste di info ricevute; ris. atteso p.a.: pubblicazione di 10 numeri;
- Campagne di com. gli indicatori di realiz. saranno persone raggiunte e costo per persona; gli indicatori di ris. saranno correlati alle azioni di *follow-up* e al costo per persona (analisi *desk*);
- Supporto ai beneficiari gli indicatori di realiz. sono correlati all'organizzazione di webinar e seminari, iscritti, *ticket* di assistenza evasi; l'indicatore di ris. è collegato al livello di gradimento (sondaggio); ris. atteso p.a.: 5 webinar, 1000 iscritti, evasione 15.000 ticket.

Per valorizzare gli indicatori di impatto sono previsti sondaggi.

Le azioni di comunicazione potranno essere oggetto di una valutazione indipendente.

Gli scambi tra i beneficiari e tutte le autorità del PN saranno effettuati mediante sistemi elettronici di scambio di dati conformemente agli artt. 69 (8), 72 (1) (e) e all. XIV e XVII dell'RDC. Tali sistemi sono conformi alle caratteristiche di cui all'all. XIV, sez. 1, dell'RDC e alle modalità di trasmissione dei documenti e dei dati di cui all'all. XIV, sez. 2, dell'RDC.

8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Riferimento: articoli 94 e 95 del CPR

Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del CPR	Sì	No
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi dei contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del CPR	☒	☐
A partire dall'adozione, il programma farà uso di rimborsi dei contributi dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del CPR	☐	☒

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	4 CSU FSE Mobilità transnazionale		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e	Più sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	5 CSU FSE Stage in azienda		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
		all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità									ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
01	FSE+	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	Più sviluppate	4,76%	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	3 CSU FSE Istruzione Adulti		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione adulti	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€327,00 (modulo 30 ore) €357,00 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €654,00 (modulo 60 ore) €684,00 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €1.090,00 (modulo 100 ore) €1.120,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e	In transizione	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture	4 CSU FSE Mobilità transnazionale		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
		cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			escluse)			partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero			la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	5 CSU FSE Stage in azienda		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
01	FSE+	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	In transizione	4,76%	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	3 CSU FSE Istruzione Adulti		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione adulti	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€327,00 (modulo 30 ore) €357,00 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €654,00 (modulo 60 ore) €684,00 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €1.090,00 (modulo 100 ore) €1.120,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	1 CSU FSE Formazione d'aula		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	4,76%	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e	Meno sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfetarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
		cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			escluse)			partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)			€261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
01	FSE+	ESQ4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	4 CSU FSE Mobilità transnazionale		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
01	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	4,76%	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	5 CSU FSE Stage in azienda		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
01	FSE+	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	Meno sviluppate	4,76%	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	3 CSU FSE Istruzione Adulti		EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione adulti	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€327,00 (modulo 30 ore) €357,00 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €654,00 (modulo 60 ore) €684,00 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €1.090,00 (modulo 100 ore) €1.120,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore)€379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e	Più sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
		cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie		partecipazione all'intervento	partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)			€261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	4 CSU FSE Mobilità transnazionale	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUM ENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Più sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	5 CSU FSE Stage in azienda	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											"Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	In transizione	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	4 CSU FSE Mobilità transnazionale	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e	In transizione	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie	5 CSU FSE Stage in azienda	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento -	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
		professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie			Stage in azienda			formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	1 CSU FSE Formazione d'aula	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare)

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											€871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	4 CSU FSE Mobilità transnazionale	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
											riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
05	FSE+	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Meno sviluppate	5,55%	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie	5 CSU FSE Stage in azienda	EECR03. Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)	Costo unitario	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	1 CSU FSE Formazione d'aula
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	☐
Denominazione della società esterna	
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	Formazione d'aula – Percorsi di apprendimento per studenti, docenti, personale della scuola afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici del Programma. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definite, purché vengano rispettati gli obiettivi e le metodologie dell'intervento, all'interno di alcune linee di percorso strettamente connesse al quadro di esperienze e agli interessi individuali degli alunni coinvolti. I contenuti dei moduli possono riguardare i seguenti ambiti tematici, afferenti alle competenze chiave o soft skills: ☐ linguistico e comunicativo (lingua madre e L2) ☐ matematica ☐ scientifico, tecnologico e digitale ☐ psicologico e relazionale (socializzazione, integrazione, accettazione dei pari, lavoro in team, resilienza, etc) ☐ sociale e civico ☐ orientamento alla scelta e imprenditorialità etc. ☐ Ogni altra competenza chiave di cui alla Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006. I percorsi per il personale della scuola sarà orientato a rafforzare le competenze gestionali degli operatori e le competenze manageriali per il DS e il DSGA. Tutti i corsi dovranno prevedere un approfondimento della formazione digitale nella didattica, nell'amministrazione, nel management. La formazione in aula per tutte le tipologie di destinatari, prevede la compresenza dell'esperto e del Tutor per l'intero percorso formativo. Beneficiari degli SCO sono le Istituzioni pubbliche e le scuole paritarie.
2. Obiettivi specifici	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di

	completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	1.040.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione primaria e secondaria (149)
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto. Comprendono pertanto tutti i costi di formazione e di gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di

	certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione;

- archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF);
- verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati;
- rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto.

Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti:

- ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile.
- ☐ Attestato di rilevazioni, in formato non modificabile, delle ore erogate dalla figura professionale aggiuntiva (FPA) per ogni allievo (1 ora per psicologo / mediatore linguistico etc., ore registrate a sistema se previste). (Allegato XI)
- ☐ Verifica fruizione della mensa se prevista (Allegato XI)

Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante, l'attestato di fruizione dell'ora aggiuntiva per partecipante e l'attestato della fruizione della mensa) sono validati e archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII).

Periodicamente l'ADG provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco.

Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti.

Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere.

Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.

11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.
3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione d'aula - Educazione a cura della prima infanzia (148)
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€349,20 (modulo 30 ore) €379,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €419,20 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €449,20 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €698,40 (modulo 60 ore) €728,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €838,40 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €868,40 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €1.164,00 (modulo 100 ore) €1.194,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €1.398,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €1.428,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto. Comprendono pertanto tutti i costi di formazione e di gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE)2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il

	calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione; - archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF); - verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati; - rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema

	Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto. Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti: ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile. ☐ Attestato di rilevazioni, in formato non modificabile, delle ore erogate dalla figura professionale aggiuntiva (FPA) per ogni allievo (1 ora per psicologo / mediatore linguistico etc., ore registrate a sistema se previste). (Allegato XI) ☐ Verifica fruizione della mensa se prevista (Allegato XI) Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante, l'attestato di fruizione dell'ora aggiuntiva per partecipante e l'attestato della fruizione della mensa) sono validati e archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII). Periodicamente l'ADG provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco. Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	2 CSU FSE Cittadinanza e legalità
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	☐
Denominazione della società esterna	
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	Le tematiche oggetto del percorso formativo saranno veicolate attraverso la realizzazione di progetti innovativi, caratterizzati da una forte interazione e dalla partecipazione attiva da parte degli studenti, e potranno essere realizzati anche attraverso modalità di “apprendimento informale e/o in situazione”, attraverso lo svolgimento di concrete attività svolte presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione (musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università e centri di ricerca, Tribunali, Questure, Prefetture, Centri di accoglienza, sedi di emittenti televisive e radiofoniche, redazioni di giornali, ecc..) al fine di favorire l’apertura della scuola alle sollecitazioni del territorio. Beneficiari degli SCO sono le Istituzioni pubbliche e le scuole paritarie.
2. Obiettivi specifici	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	227.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione a cura della prima infanzia (148)
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme	Costo unitario

forfettarie o tassi fissi	
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto. Comprendono pertanto tutti i costi di formazione e di gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.

10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione; - archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF); - verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati; - rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto. Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti: ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile. ☐ Attestato di rilevazioni, in formato non modificabile, delle ore erogate dalla figura professionale aggiuntiva (FPA) per ogni allievo (1 ora per psicologo / mediatore linguistico etc., ore registrate a sistema se previste). (Allegato XI) ☐ Verifica fruizione della mensa se prevista (Allegato XI)
--	---

	Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante, l'attestato di fruizione dell'ora aggiuntiva per partecipante e l'attestato della fruizione della mensa) sono validati e archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII). Periodicamente l'ADG provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco. Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Cittadinanza e legalità - Educazione primaria e secondaria (149)
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€191,10 (modulo 30 ore) €221,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €261,10 (modulo 30 ore con indennità di vitto) €291,10 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €382,20 (modulo 60 ore) €412,20 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €522,20 (modulo 60 ore con indennità di vitto) €552,20 (modulo 60 ore con

	supporto specifico supplementare e indennità di vitto) €637,00 (modulo 100 ore) €667,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare) €871,00 (modulo 100 ore con indennità di vitto) €901,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare e indennità di vitto)
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto. Comprendono pertanto tutti i costi di formazione e di gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa

	acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione; - archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF); - verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati; - rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto. Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti: ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile. ☐ Attestato di rilevazioni, in formato non modificabile, delle ore erogate dalla figura professionale aggiuntiva (FPA) per ogni allievo (1 ora per psicologo / mediatore linguistico etc., ore registrate a sistema se previste). (Allegato XI) ☐ Verifica fruizione della mensa se prevista (Allegato XI) Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante, l'attestato di fruizione dell'ora aggiuntiva per partecipante e l'attestato della fruizione della mensa) sono validati e archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi
--	--

	(Allegato XII). Periodicamente l'ADG provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco. Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	3 CSU FSE Istruzione Adulti
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	☐
Denominazione della società esterna	
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	Formazione degli adulti. Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione) La formazione è rivolta ai giovani adulti e adulte con bassi livelli di scolarizzazione o usciti precocemente dal sistema scolastico, con livelli di istruzione inadeguati all'inserimento sociale e lavorativo - Adulti in condizione di restrizione della libertà personale e/o che necessitano di acquisire la

	padronanza della lingua italiana. Beneficiari degli SCO sono le Istituzioni pubbliche e le scuole paritarie.
2. Obiettivi specifici	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	108.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione adulti
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€327,00 (modulo 30 ore) €357,00 (modulo 30 ore con supporto specifico supplementare) €654,00 (modulo 60 ore) €684,00 (modulo 60 ore con supporto specifico supplementare) €1.090,00 (modulo 100 ore) €1.120,00 (modulo 100 ore con supporto specifico supplementare)
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto. Comprendono pertanto tutti i costi di formazione e di gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la

	valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione; - archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF); - verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati;

	- rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto. Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti: ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile. ☐ Attestato di rilevazioni, in formato non modificabile, delle ore erogate dalla figura professionale aggiuntiva (FPA) per ogni allievo (1 ora per psicologo / mediatore linguistico etc., ore registrate a sistema se previste). (Allegato XI) Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante, l'attestato di fruizione dell'ora aggiuntiva per partecipante) sono validati e archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII). Periodicamente l'ADG provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco. Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	4 CSU FSE Mobilità transnazionale
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	☐
Denominazione della società esterna	
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	Mobilità transnazionale Le azioni mirano a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici attraverso azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità. Gli studenti partecipano ad un percorso formativo in un paese estero della durata totale di 40, 60 o 100 ore da svolgere in un periodo di due (40 ore), tre (60 ore) o quattro settimane (100 ore). Ciascun percorso formativo, progettato dalle istituzioni scolastiche sull'analisi dei bisogni degli studenti, prevede la compresenza, durante tutto il monte ore di attività, di due figure formative: un esperto del paese ospitante ed un tutor scolastico che accompagna e supporta gli studenti, anche attraverso percorsi di simulazione, sperimentazione e costruzione di mobilità europea; laboratori di scambio e iniziative di documentazione ed esplorazione territoriale; nel caso in cui il numero degli studenti sia superiore a 10 è nella discrezionalità della scuola prevedere la presenza anche di un tutor aggiuntivo che svolga unicamente funzioni di accompagnamento e non formative. I percorsi, pertanto, si possono svolgere all'interno di strutture formative del Paese Ospitante e/o con il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche o Associazioni ed Enti del terzo settore. La mobilità transnazionale può prevedere anche esperienze in modalità stage. Queste azioni, essendo attuative della mobilità transnazionale, prevedono sempre i costi aggiuntivi relativi al viaggio e al soggiorno. In particolare, gli studenti e i tutor possono alloggiare presso residence o strutture alberghiere. I suddetti costi aggiuntivi sono quelli previsti dalle tabelle A/B/C del Programma ERASMUS_VET (learners and staff), i cui massimali sono riportati nella sezione 6. Il percorso può riguardare anche l'acquisizione di una certificazione delle competenze linguistiche rilasciata

	da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale. Lo svolgimento del percorso prevede inoltre attività di monitoraggio e di valutazione del percorso e degli studenti da parte del Tutor Scolastico. Beneficiari degli SCO sono le Istituzioni pubbliche e le scuole paritarie.
2. Obiettivi specifici	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	225.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Formazione mobilità estero
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€774,00 (modulo 40 ore) €1.161,00 (modulo 60 ore) €1.548,00 (modulo 80 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto legati alla formazione e alla gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività.

	Per la mobilità, (diaria giornaliera degli allievi e dello staff, costi di viaggio e soggiorno) si rimanda alle tabelle dei costi aggiuntivi per la mobilità internazionale indicati al punto 6.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma, l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestatori rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestatori nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc...

Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali:

- controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione;
- archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF);
- verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati;
- rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto.

Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti:

- ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a sistema in formato non modificabile.
- ☐ Documentazione certificazione viaggio/permanenza:

Viaggio: biglietti per il treno/carte di imbarco A/R per l'aereo (sia per i partecipanti che per gli accompagnatori);

Alloggio: non è richiesta documentazione specifica, essendo sufficiente, a riprova della presenza nel paese straniero, l'attestato finale (Allegato II) e la documentazione relativa al viaggio.

Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante validato, ed i titoli di viaggio) sono archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII).

Periodicamente provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco.

Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di

	gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	5 CSU FSE Stage in azienda
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	☐
Denominazione della società esterna	
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	Stage in azienda Gli Stage, i laboratori, le metodologie per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro rappresentano percorsi caratterizzati da una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Gli studenti partecipano ad un percorso formativo della durata totale di 60, 90, 120 o 240 ore da svolgere in un periodo di due (60 ore), tre (90 ore), quattro (120 ore) o otto settimane (240 ore), per la maggior parte presso una struttura aziendale ospitante, ma che può prevedere anche alcune ore, in misura minore, di formazione in aula. Ciascun percorso formativo, progettato dalle istituzioni scolastiche sull'analisi dei bisogni degli studenti, prevede la compresenza, durante tutto il monte ore di attività, di due figure formative: un tutor del paese ospitante ed un tutor scolastico che accompagna e supporta gli studenti; nel caso in cui il numero degli studenti sia superiore a 10 è nella discrezionalità della scuola prevedere la presenza anche di un tutor aggiuntivo che svolga unicamente funzioni di accompagnamento e non formative.

	Tali percorsi richiedono una co-progettazione ed una condivisione totale degli obiettivi del progetto formativo tra la scuola e le strutture ospitanti, basandosi su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono; non vi è più, quindi, separazione tra educazione “formale”, educazione “non formale” ed esperienza di lavoro, poiché tali aspetti convivono in un progetto formativo unitario. La progettazione di tali percorsi fornisce elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, ovvero la capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali. Questi percorsi possono essere svolti sia in Italia che all'estero. I costi aggiuntivi relativi al viaggio e al soggiorno sono previsti unicamente in caso di stage all'estero. In questo caso, gli studenti e i tutor possono alloggiare presso residence o strutture alberghiere e i relativi costi aggiuntivi sono quelli previsti dalle tabelle A/B/C del Programma ERASMUS_VET (learners and staff), i cui massimali sono riportati nella sezione 6. Nei percorsi di stage in Italia lo SCO copre, invece, tutti i costi del progetto. Beneficiari degli SCO sono le Istituzioni pubbliche e le scuole paritarie.
2. Obiettivi specifici	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	364.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il rimborso (2)	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento - Stage in azienda
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero partecipanti che hanno completato il 75% del percorso formativo (attestato)
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Costo unitario
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	€786,60 (modulo 60 ore) €1.179,90 (modulo 90 ore) €1.573,20 (modulo 120 ore) €3.146,40 (modulo 240 ore). Agli importi per la formazione, per ciascun partecipante, è aggiunto, per i percorsi di stage internazionale, un importo giornaliero per le spese di alloggio, distinto in base al paese, come indicato nella Tabella 3.8 "Spese di alloggio giornaliero" del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 Agosto 2017. Non si riporta esplicitamente la tabella citata per questione di capienza di caratteri e pertanto viene allegata nella sezione "Documenti/DOCUMENTI CARICATI DALLO STATO MEMBRO E DALLA COMMISSIONE" di questa versione del programma.
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	Gli UCS individuati coprono tutti i costi del progetto legati alla formazione e alla gestione, sia diretti che indiretti e del personale, per la realizzazione delle attività. Per la mobilità, (diaria giornaliera degli allievi e dello staff, costi di viaggio e soggiorno) si rimanda alle tabelle dei costi aggiuntivi per gli stage internazionali indicati al punto 6.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	Sì
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	Cfr. Regolamento (UE) n. 2105/2015, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 Basandosi sulla media storica del numero di certificati (output) rilasciati per ogni modulo, il tasso può essere adeguato, alla fine dell'anno contabile di riferimento, a seguito di una valutazione della realizzazione delle operazioni relative a ciascuno dei costi unitari effettuata dall'autorità di gestione. Se la valutazione fa emergere una divergenza tra la media dei certificati rilasciati per modulo per ciascun tipo di formazione e la media utilizzata come base per il calcolo del costo unitario, quest'ultimo verrà aggiornato secondo la riparametrazione proporzionale prevista dall'allegato III dell'Atto delegato, ed applicato a tutti i costi certificati dell'anno contabile di riferimento. Alla fine di ogni anno contabile, pertanto, verranno valutate le medie degli attestatori relative agli UCS applicati nell'anno contabile appena concluso, così da garantire, fino alla chiusura del programma,

	l'applicazione dell'UCS corrispondente alla reale media di attestati rilevati nell'anno contabile di riferimento. E' previsto un metodo di adeguamento dell'unità di costo standard basato sulla rilevazione degli attestati nei singoli avvisi. Si rinvia all'Allegato III dove si definisce: - la baseline di riferimento per l'adeguamento; - il metodo per l'aggiornamento.
10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti	Conseguimento dell'attestato. L'Autorità di Gestione si avvale di un sistema Informativo-gestionale che rileva tutti i dati riguardanti: i destinatari, il personale Esperto/Tutor utilizzato nelle attività, le procedure di selezione per l'individuazione delle figure coinvolte, registra tutti i calendari delle attività, le presenze per la relativa acquisizione dell'attestato di partecipazione. Archivia, inoltre, progetto per progetto, tutta la documentazione relativa ad ogni singola azione delle attività svolta: schede di progetto, fogli di presenza rilevati quotidianamente, contenuti e tematiche corsuali, questionari di gradimento, autodiagnosi, etc... Il Sistema Informativo gestionale prevede alcuni controlli automatici tra i quali: - controlla gli accessi, mediante l'utilizzo di utenze e password individuali, delle figure coinvolte nei processi di gestione delle attività, secondo profili differenziati legati ad abilitazioni specifiche, quali la validazione, il caricamento e l'aggiornamento dei dati delle attività, l'invio di documentazione secondo quanto previsto dalla legislazione in materia di dematerializzazione; - archivia la documentazione solo in formato non modificabile (PDF); - verifica la validità della firma digitale apposta sui documenti allegati; - rilascia l'attestato di partecipazione al raggiungimento del 75 % delle ore di formazione del corso per ciascun partecipante. Il sistema Informativo registra tutte le ore di presenza per quantificare e verificare l'avanzamento del monte ore previsto. Per il controllo di primo livello finalizzato alla rendicontazione delle spese alla Commissione Europea, in continuità con quanto previsto nella Programmazione 14-20, saranno verificati i seguenti documenti rispetto ai singoli partecipanti: ☐ Attestato finale (Allegato II) registrato a

	sistema in formato non modificabile. □ Documentazione certificazione viaggio/permanenza (solo per gli stage all'estero): Viaggio: biglietti per il treno/carte di imbarco A/R per l'aereo (sia per i partecipanti che per gli accompagnatori); Alloggio: non è richiesta documentazione specifica, essendo sufficiente, a riprova della presenza nel paese straniero, l'attestato finale (Allegato II) e la documentazione relativa al viaggio. Si precisa che i documenti utili al controllo e previsti per la certificazione delle spese alla Commissione (l'attestato finale con l'indicazione del codice fiscale del partecipante validato, ed i titoli di viaggio) sono archiviati nel sistema informativo in formato non modificabile. Si rimanda al Manuale di Gestione degli Interventi (Allegato XII). Periodicamente provvede alla estrazione di un campione di operazioni per le verifiche in loco. Per la verifica dell'andamento dello studente nell'ambito del curriculum scolastico, è prevista oltre alla somministrazione di prove in itinere e in uscita anche la somministrazione di un questionario di gradimento dei partecipanti. Sono inoltre previsti specifici interventi valutativi volti alla misurazione dell'impatto delle azioni formative poste in essere. Per ogni percorso è prevista una scheda di autodiagnosi del beneficiario a conclusione del percorso e l'Autorità di Gestione elabora i dati raccolti tenendo conto del numero degli allievi che conclude i percorsi formativi.
11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)	L'eventuale rischio legato alla scelta dei partecipanti quale indicatore di misura per la definizione del costo unitario, può essere legata all'elevato tasso di abbandono. Per mitigare gli eventuali effetti negativi sui rimborsi, è prevista la partecipazione di un numero di uditori che potrebbero compensare l'eventuale aumento del tasso di abbandono.

1) Data di inizio prevista per la selezione delle operazioni e data di fine prevista per il loro completamento (rif. articolo 63, paragrafo 5, del CPR).

2) Per le operazioni che comprendono varie opzioni semplificate in materia di costi che coprono diverse categorie di costi, diversi progetti o fasi successive di un'operazione, i campi da 3 a 11 devono essere compilati per ciascun indicatore che determina il rimborso.

3) Se applicabile, indicare la frequenza e la tempistica degli adeguamenti e un chiaro riferimento a uno specifico indicatore (compreso un link al sito web dove l'indicatore è pubblicato, se applicabile).

4) Ci sono potenziali implicazioni negative sulla qualità delle operazioni sostenute e, in caso affermativo, quali misure (come la garanzia di qualità) saranno adottate per ovviare a tale rischio?

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e ss.mm.ii., per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016. Si precisa che gli importi degli UCS relativi alla “Formazione d’aula” sono stati adeguati, rispetto alla precedente programmazione, secondo il metodo di aggiornamento previsto dall’atto delegato e calcolata sulla base della nuova media di attestatori rilevata per l’anno contabile 2020-2021.

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

Il metodo risulta affidabile in considerazione della sostanziale analogia delle azioni prese in esame con le azioni del nuovo programma a cui verranno applicati i costi standard approvati con il Regolamento delegato (UE) 2015/2195, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016. Le unità di costo standard proposte per la “Formazione d’aula” sono quelle adeguate, rispetto alla precedente programmazione, secondo il metodo di aggiornamento previsto dall’atto delegato e calcolata sulla base della nuova media di attestatori rilevata per l’anno contabile 2020-2021. Le operazioni previste dal presente Programma cui si propone di applicare tali unità di costo standard sono analoghe a quelle cui tali unità di costo standard si applicavano nella precedente Programmazione e hanno gli stessi beneficiari, gli Istituti scolastici.

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

Si rimanda alla documentazione ufficiale che fa parte integrante del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 Agosto 2017. Si precisa che, nella tabella di cui all’allegato III del suddetto Regolamento Delegato, la media ed il costo orario relativi alla “Formazione d’aula” riporta i valori originari approvati con il medesimo Regolamento e non tiene conto dell’aggiornamento derivante dalla media degli attestatori calcolata sull’anno contabile 2020-2021 e applicata nell’attuale Programmazione.

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

Si rimanda alla documentazione ufficiale che fa parte integrante del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 Agosto

2017.

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

Parere Autorità di Audit – Prot. MEF – RGS 247267 del 27 ottobre 2022 che conferma che l'impostazione proposta è in linea con i requisiti normativi, che il metodo di calcolo è giusto, equo e verificabile, che i dati utilizzati si basano su dati storici verificati dei singoli beneficiari e sono stati valutati attendibili e pertinenti alla tipologia di operazioni, e che le categorie/tipi di costi presi in considerazione per l'istituzione delle UCS sono in linea con le norme di ammissibilità nazionali e comunitarie pertinenti.

L'Autorità di Audit esprime il proprio parere positivo sul metodo di aggiornamento che risulta appropriato e con condizioni chiare e misurabili, e sul sistema informativo adottato che risulta adeguato a garantire la conservazione dei dati e della documentazione a supporto delle verifiche propedeutiche al riconoscimento degli SCO.

Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi	Tipo o tipi di operazione coperto/i		Condizioni da soddisfare/risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Indicatore		Unità di misura delle condizioni da soddisfare/dei risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Tipo di metodo di rimborso previsto per rimborsare il/i beneficiario/i
					Codice (1)	Descrizione		Codice (2)	Descrizione		

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

B. Dettagli per tipo di operazione

Obiettivo specifico e)

- **Rafforzamento del sistema di analisi e raccolta dei dati** - Budget previsto, circa 80 milioni di Euro. Questa operazione, che interessa tutto il periodo di attuazione del Programma, è considerata di importanza strategica in quanto costituisce la base per una efficace programmazione operativa delle altre azioni del Programma e permette una migliore analisi delle realizzazioni e dei risultati ottenuti.

Obiettivo specifico f)

- **Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica** - Budget previsto, circa 449 milioni di Euro. Questa operazione, che interessa tutto il periodo di attuazione del Programma, è considerata di importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, la promozione di una istruzione inclusiva e di qualità, e in quanto direttamente rispondente alla correlata osservazione della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica.

Obiettivo specifico g)

- **Percorsi di educazione per adulti** finalizzati all'ottenimento delle competenze di base di cittadinanza e di una qualifica - Budget previsto, circa 135 milioni di Euro. Questa operazione, che interessa tutto il periodo di attuazione del Programma, è considerata di importanza strategica in quanto direttamente discendente dall'oggetto stesso dell'obiettivo specifico g).

Obiettivo specifico D.2

- **Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo** - Budget previsto, circa 480 milioni di Euro. Questa operazione, che interessa maggiormente il periodo fino al 2025 (salvi successivi aggiornamenti dei laboratori), è considerata di importanza strategica in quanto direttamente collegata all'obiettivo generale del Programma, la promozione di una istruzione inclusiva e di qualità, nonché in quanto favorisce l'avvicinamento del sistema di istruzione al mondo del lavoro e permette la massima sinergia e complementarietà con gli altri interventi della politica ordinaria e del PNRR.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Lettera di osservazioni	Valutazione del riesame intermedio	27 mag 2025		Ares(2025)6049373	Draft IT Letter of observations for STEP Amendment School and Skills	25 lug 2025	Poso, Annamaria
Programme snapshot 2021IT05FFPR001 3.1	Istantanea dei dati prima dell'invio	25 lug 2025		Ares(2025)6049373	Programme_snapshot_2021IT05FFPR001_3.1_it.pdf Programme_snapshot_2021IT05FFPR001_3.1_en.pdf Programme_snapshot_2021IT05FFPR001_3.1_it.pdf - Machine Translated	25 lug 2025	Poso, Annamaria